



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 16

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 53

Rettifiche	» 53
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALEASE - S.p.a.

Società Italiana Popolare per il Leasing

Sede in Milano

Capitale sociale L. 182.883.390.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 138354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 29 settembre alla stessa ora in Milano, Via Cino del Duca 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori per il residuo del triennio 1993-1995 previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di parziale modificazione/integrazione degli artt. 12, 15 e 20 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione di quanto deliberato.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

La presente pubblicazione annulla e sostituisce quella apparsa nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 197 del 24 agosto 1995.

Milano, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Annibale Caccia Dominioni

S-19811 (A pagamento).

FORTE HOTEL AEROPORTO FIUMICINO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Alatri (FR), via Circonvallazione n. 87
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone n. 6045/88
 CCIAA di Frosinone n. 94324
 Codice fiscale e Partita IVA 01674570609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Roma, via Principessa Clotilde n. 7, per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1995, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione alla data del 1° luglio 1995 e piano di riparto dell'attivo; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Ascoli.

S-19806 (A pagamento).

RAFFINERIA DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Malagrotta, 226
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2296/56
 Codice fiscale n. 00460650583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso la sede sociale sita in Roma, via di Malagrotta 226, per il giorno 27 settembre 1995, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche articoli 4, 14, 15, 17, 18, 20, 22, 25, 27 e 30 dello statuto;
2. Inserimento nuovo articolo avente ad oggetto «Nomina delle cariche sociali»;
3. Conseguente adozione nuovo testo di statuto sociale e approvazione dello stesso.

Parte ordinaria:

1. Delibere conseguenti alle modifiche statutarie;
2. Dimissioni amministratore delegato e nomina nuovo consigliere di amministrazione.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro e Banca di Roma.

Roma, 27 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: ing. Alberto Fuchs

S-19807 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 26
 Sede amm.va in Roma, piazza Mincio n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33
 Codice fiscale 00466810587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2 alle ore 11 del giorno 27 settembre 1995, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 4 ottobre 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1995. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.
 Il presidente: dott. Roberto Berardelli

S-19814 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Sede in Trento, via Oss Mazzurana, 63 - Palazzo Tabarelli
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'Albo delle banche cod. 3064.3
 facente parte del Gruppo Banca Sella
 aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Tribunale di Trento n. 3170, vol. 24 reg. soc.
 Codice fiscale 00319010229

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, il giorno 29 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della società da L. 15.000.000.000 a L. 25.000.000.000 mediante l'emissione di n. 10.000.000 di azioni, da nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti a L. 2.500 ciascuna in ragione di n. 2 (due) nuove azioni ogni n. 3 (tre) vecchie azioni possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Bovio S.p.a. di Feltre in Banca Calderari S.p.a. di Trento, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994; conseguente modifica dell'art. 1 (Costituzione) dello statuto sociale; delega di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito delle azioni può avvenire presso la sede sociale, presso qualsiasi dipendenza della Banca Calderari o presso qualsiasi dipendenza della Banca Sella S.p.a. di Biella.

Trento, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-19819 (A pagamento).

BANCA BOVIO - S.p.a.

Sede Feltre, L.go Castaldi, 7

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta Albo delle Banche cod. 3065

Appartenente Gruppo Banca Sella

Aderente Fondo Interbancario Tutela Depositi

Tribunale Belluno reg. soc. n. 101/140

Codice fiscale 00091660258

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Feltre - Largo P. Castaldi, 7 in prima convocazione il giorno venerdì 29 settembre 1995 ad ore 9, e occorrendo il 2 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Bovio S.p.a. di Feltre in Banca Calderari S.p.a. di Trento sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994; delega di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza di Banca Bovio, di Banca Calderari di Trento o di Banca Sella di Biella.

Feltre, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Bovio

S-19820 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.

Sede in Padova, piazzale Stazione n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Padova reg. soc. n. 25385

Partita IVA 01993220282

I signori azionisti delle Industrie Chimiche Barbini S.p.a., con sede legale in Padova, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso notaio Todeschini, Padova in via E. degli Scrovegni n. 1 sc. B, per il giorno 26 settembre 1995 alle ore 17, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Revoca precedente delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 1995;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Padova, 30 agosto 1995

Un amministratore: Barbini Gianfranco.

S-19831 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157

Capitale sociale L. 1.852.941.000 v. L. 1.285.982.300

U.R.I. IM. n. 4250/4495

Convocazione di assemblea sei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Completamento del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Adeguamento emolumenti amministratori e sindaci;
3. Delibere rinviate di cui all'ordine del giorno dell'assemblea convocata in data 6 marzo 1995 dal Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 29 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilberto Alessandri

S-19832 (A pagamento).

ELECTRONIC MELODY S.A.p.A. di GIANNINI PAOLA

Sede in Senigallia, via Fontenovo, 1/B

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Ancona n. 14432

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Informazioni ai soci riguardante l'andamento gestione esercizio in corso;
3. Proposta di distribuzione straordinaria dividendi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto i soci devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Senigallia, 28 agosto 1995

L'amministratore unico: Giannini Paola.

S-19845 (A pagamento).

GATTOPARDO - S.p.a.

Sede in Licata, SS. 123 Contrada Piana Bugiades

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento reg. soc. 3077

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 24 settembre 1995 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 luglio 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso un istituto bancario.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Daniele Fugini

S-19871 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Grado (GO), località Punta Spin
Capitale sociale L. 394.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. al n. 694
Codice fiscale 00067500314

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio del notaio Orzan in Gradisca, via S. Michele 2, per il giorno 23 settembre 1995, in prima convocazione e, ove occorra per il 26 settembre 1995, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: ore 16

1. Mutuo agevolato L. 424/89;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: ore 16,30

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. - Modifiche statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, in rispetto dell'art. 2370 del C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Bigor

S-19893 (A pagamento).

FINSITIP - S.p.a.

Sede: Cene (BG)
Capitale sociale L. 2.012.500.000
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 30696 vol. e n. 31647 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia 7, per il giorno 30 settembre 1995 ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1995; relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Adempimenti imposti dall'art. 2447 del C.C. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Alternativamente scioglimento e messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2448 n. 4 C.C. con nomina del o dei liquidatori e determinazione dei loro poteri e compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Bergamo - Sede di Bergamo e la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. - Agenzia n. 55 di Milano, all'uopo nominate «Banche incaricate», almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Pezzoli

S-19857 (A pagamento).

FA.TE.MA. Fango Terapie Marine - S.p.a.

Sede legale in Grado (GO), località Punta Spin
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 1107 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00067120311

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio del notaio Orzan in Gradisca, via S. Michele 2, per il giorno 23 settembre 1995, in prima convocazione e, ove occorra per il 26 settembre 1995, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: ore 17

1. Fidejussione prestata a V.T.E. S.p.a. Riconferma;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: ore 17,30

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. Modifiche statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, in rispetto dell'art. 2370 del C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Bigot

S-19894 (A pagamento).

SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a.

Sede in Nova Levante (BZ)
Capitale sociale L. 292.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 865/1032
Codice fiscale 00937000217

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso lo studio «Pichler Dejori Grossmann» in Bolzano, via Mendola n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1995 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 292.500.000 a L. 1.500.000.000 mediante utilizzo di riserve e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 determinazione delle condizioni e modalità relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinand Pattis

C-20744 (A pagamento).

OLIVIERI SUD - S.p.a.

Sede in Genova, via Malta, 4/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 04153150729

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Malta 4/1, il giorno 28 settembre 1995 ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Argomento di cui all'art. 2364 C.C. punto 1).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le loro azioni, presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Genova, 28 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Oliviero Olivieri

G-797 (A pagamento).

JTB LIRA SERVICES - S.p.a. S.I.M.

Sede sociale: Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano

Reg. soc. 354691, vol. 8670, fasc. 41

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 9, per il giorno 27 settembre 1995, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico alla società di revisione e certificazione per gli esercizi 95/97;
Varie ed eventuali.

Milano, 28 agosto 1995

L'amministratore, unico: Dennis Anthony Jarvis.

M-7536 (A pagamento).

FOXBORO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1995, alle ore 10 presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 2 ottobre 1995, stessa ora e luogo.

Milano, 29 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Bocca

M-7540 (A pagamento).

MITSUI & CO. ITALIA S.p.a.

Sede in Milano - Piazza del Liberty n. 2

Capitale sociale L. 12.300.000.000

C.C.I.A.A. 780361

Codice fiscale 00887700151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il giorno 28 settembre 1995 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 29 settembre 1995 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Distribuzioni dividendi;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 29 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Matsuyama Ryoichi

M-7542 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via priv. Maria Teresa n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 194975/5501/25
 Codice fiscale 04816700159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in data 29 settembre 1995 presso la sede sociale, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, in data 30 settembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile; Integrazione Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede o il Credito Svizzero, Place De La Paix, 1, Montreux. Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 30 agosto 1995

Il presidente del Consiglio: dott. Arturo Barone.

M-7544 (A pagamento).

BBP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 47
 Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società 257806/6738/6
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1212939

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni (Milano), via Carducci n. 125 per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giovanni Mallone

M-7545 (A pagamento).

ITALGIPS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 47
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società 237942/6360/42
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1133462

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 125 per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 10,30, ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giovanni Mallone

M-7546 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-119569 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 21 agosto 1995, pag. 1, relativo a Esselunga S.p.a. l'assemblea ordinaria deve intendersi assemblea straordinaria.

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Riccardo Argenziano

S-19855 (A pagamento).

SUPERMARKETS ITALIANA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-19568 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 21 agosto 1995, pag. 1, relativo alla Supermarkets Italiana l'assemblea ordinaria deve intendersi «assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bernardo Caprotti

S-19856 (A pagamento).

GE.FIN. - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante la società GE.FIN. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 6 settembre 1995, ins. S-19790 deve aggiungersi la parte straordinaria che è la seguente:

1. Variazione oggetto sociale per derubricazione passaggio dall'art. 106 all'art. 113 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385.

Invariato tutto il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sordoni rag. Franco

S-19870 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, viale Corassori n. 110, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 del registro società e nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale e partita I.V.A. 00282300367, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° settembre 1995, vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni applicate per le operazioni in appresso specificate:

liquidazione di bonifici in divisa e/o lire: aumento dei giorni di valuta da 2 giorni calendario forex a 3 giorni calendario forex;

bonifici verso l'estero eseguiti a mezzo swift o assegno: aumento del rimborso spese da L. 12.000 a L. 20.000;

bonifici verso l'estero eseguiti a mezzo telex: istituzione di un rimborso spese nella misura di L. 35.000;

accettazione o incasso di effetti/documenti import/export: aumento della commissione minima da L. 10.000 a L. 15.000, per gli effetti, e da L. 15.000 a L. 40.000, per i documenti;

effetti/documenti pervenuti dall'estero al dopo incasso: istituzione di un rimborso spese nella misura di L. 9.000;

effetti a carico dell'estero ceduti da clientela al dopo incasso: istituzione di un rimborso spese nella misura di L. 10.000;

anticipi in lire a fronte crediti sull'estero: istituzione di un rimborso spese per comunicazioni relative a concessione, proroga ed estinzione dell'operazione, nella misura di L. 8.000 per ciascuna comunicazione;

operazioni in valuta (anticipi, finanziamenti e prestiti in valuta): aumento della maggiorazione di tasso «spread», da 2,50 punti a 2,75 punti.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-19810 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.

Iscrizione alla Cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2
della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, in dipendenza dell'andamento del mercato finanziario e monetario, è stata apportata la seguente variazione generalizzata delle condizioni attive per l'istituto, con decorrenza 15 agosto 1995:

aumento dello 0,50% alle condizioni in atto relative alle aperture di credito in conto corrente, nonché tutte le altre forme di impiego per cassa, con esclusione dei rapporti ancorati a convenzioni e/o a parametri di riferimento, fermo restando l'attuale top rate.

Avezzano, 24 agosto 1995

p. Banca Popolare della Marsica
Il direttore generale: dott. Leo Orsini

S-19813 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 122.432.150.473

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che i tassi di interesse hanno subito, con decorrenza 1° settembre 1995, le seguenti variazioni:

a) crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,50 punti dei tassi compresi fra l'11,75% e il 19,50%;
b) portafoglio commerciale: aumento di 0,50 punti dei tassi compresi fra l'11,25% e il 18,50%.

L'Aquila, 30 agosto 1995

p. Carispaq S.p.a.

Il presidente: prof. Franco Fontana

S-19833 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/92 si informa la clientela che il Consiglio di amministrazione della Cassa ha deciso le seguenti variazioni generalizzate in materia di tassi attivi e condizioni decorrenza 15 luglio 1995:

Tassi attivi:

aumento di 0,50 dei tassi praticati su tutti i rapporti di c/c debitori. Invariato Prime Rate 13% e Top Rate 19%;
aumento di 0,50 dei tassi attivi praticati per operazioni di sconto, anticipi SBF e finanziamenti Import-Export in lire italiane.

Commissione trimestrale sul massimo scoperto:

rapporti sino ad ora regolati allo 0,125%: 0,250%;
rapporti sino ad ora regolati allo 0,25%: 0,50%;
rapporti sino ad ora regolati allo 0,50%: 0,75%;
conti correnti ordinari sino ad ora regolati allo 0,75%: 1%.

Spese di chiusura conto trimestrale su c/c debitori:

persone fisiche: L. 50.000 trimestrali (conferma);
persone non fisiche: L. 60.000 (aumento da L. 50.000).

Salerno, 14 luglio 1995

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.: (firma illeggibile).

C-20776 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 24.700.694.302

Registro società 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 agosto 1995 i tassi attivi e passivi subiranno le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

mutui ipotecari soci + 0,50%.

Tassi passivi:

c/c in convenzione accredito stipendio e pensione + 0,25%;
c/c soci altri rapporti + 0,50%.

Gorizia, 18 agosto 1995

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-20789 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 1.362.928.400.000
N. iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni con godimento 1° ottobre 1995 - scadenza 1° aprile 1996:

ABI 10224 - Serie 30 - 1982/1999 - 7,00% netto;
ABI 10645 - Serie 33 - 1982/1999 - 7,00% lordo;
ABI 11263 - Serie 37 - 1983/2000 - 6,50% lordo;
ABI 11665 - Serie 41 - 1984/2001 - 5,50% lordo;
ABI 11888 - Serie 43 - 1984/2001 - 5,10% lordo;
ABI 13671 - Serie 44 - 1984/2001 - 5,10% lordo;
ABI 13815 - Serie 46 - 1985/2002 - 5,55% lordo;
ABI 14649 - Serie 50 - 1986/2003 - 5,40% lordo;
ABI 15662 - Serie 54 - 1986/2003 - 5,75% lordo;
ABI 16869 - Serie 58 - 1987/2002 - 5,75% lordo;
ABI 17213 - Serie 62 - 1988/2002 - 5,75% lordo;
ABI 17812 - Serie 64 - 1988/2003 - 5,75% lordo.

Genova, 28 agosto 1995

Il direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-801 (A pagamento).

ESPERIA - S.r.l.**ARIETE - S.r.l.***Progetto di fusione (estratto)*

Incorporante: Esperia S.r.l. sede legale: Milano, via Cornaggio 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 344696 reg. soc., capitale sociale: L. 20 (venti) milioni (versato L. 6 milioni), codice fiscale e partita IVA n. 11205000158.

Incorporanda: Ariete S.r.l., sede legale: Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese 35, iscritta al Tribunale di Prato al n. 13826 reg. soc., capitale sociale: L. 16 (sedici) miliardi interamente versato, codice fiscale n. 03856100486, partita IVA n. 04153160488.

Il sottoscritto sig. Timothy C. Parker, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione di Esperia S.r.l. e di Ariete S.r.l., chiede che si proceda alla pubblicazione ex art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile, del seguente progetto di fusione per incorporazione di Ariete S.r.l. in Esperia S.r.l. La fusione avverrà mediante annullamento della totalità delle quote sociali di Ariete S.r.l., tutte intestate all'incorporante Esperia S.r.l. Non sono previsti trattamenti differenziati a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori, di Esperia S.r.l. e/o Ariete S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Per quanto riguarda la società Esperia S.r.l., il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 agosto 1995 al n. 228233 reg. d'ord.; per quanto riguarda la società Ariete S.r.l., il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria società Commerciali del Tribunale di Prato in data 1° settembre 1995 al n. 16266 reg. d'ord.

p. Esperia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy C. Parker

p. Ariete S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy C. Parker

S-19853 (A pagamento).

GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Tribunale di Padova nn. 15.341 reg. soc. 20.347 vol. doc.
Codice fiscale n. 01261590242

I.CO.ME. - S.r.l.**Impresa Costruzioni Meridionali**

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Tribunale di Padova nn. 43.931 reg. soc. 49.694 vol. doc.
Codice fiscale n. 03685180634

PADUS - S.r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Tribunale di Padova nn. 45.673/bis reg. soc. 52.077/bis vol. doc.
Codice fiscale n. 01652680347

CRATI - S.c.a r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Tribunale di Padova nn. 33.333 reg. soc. 38.652 vol. doc.
Codice fiscale n. 02292660285

NUMA DUE - S.c.a r.l.

Sede sociale: Cagliari, piazza Irpinia n. 1
Tribunale di Cagliari nn. 21.907 reg. soc. 12.329 reg. ord.
Codice fiscale n. 00738420926

MEDA 92 - S.c.a r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Tribunale di Padova nn. 34.447 reg. soc. 39.786 vol. doc.
Codice fiscale n. 02343310286

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le società:

Grassetto Costruzioni S.p.a. con sede in Padova, Riv. Paleocapa n. 70, (incorporante), con atto n. 44.935 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 21 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Padova in data 9 agosto 1995;

I.Co.Me. S.r.l. Impresa Costruzioni Meridionali con sede in Padova, Riv. Paleocapa n. 70, (incorporata), con atto n. 44.932 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 20 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Padova in data 9 agosto 1995;

Padus S.r.l. con sede in Padova, Riv. Paleocapa n. 70, (incorporata), con atto n. 44.931 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 20 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Padova in data 9 agosto 1995;

Crati S.c. a r.l. con sede in Padova, Riv. Paleocapa n. 70, (incorporata), con atto n. 44.929 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 20 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Padova in data 9 agosto 1995;

Numa Due S.c. a r.l. con sede in Cagliari, piazza Irpinia 1, (incorporata), con atto n. 44.928 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 20 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Cagliari in data 14 agosto 1995;

Meda 92 S.c. a r.l. con sede in Padova, Riv. Paleocapa n. 70, (incorporata), con atto n. 44.930 di rep. notaio Giorgio Fassanelli di Padova del 20 giugno 1995, iscritto al Tribunale di Padova in data 9 agosto 1995;

hanno deliberato l'incorporazione delle società «I.Co.Me. S.r.l. Impresa Costruzioni Meridionali», «Padus S.r.l.», «Crati S.c. a r.l.», «Numa Due S.c. a r.l.» e «Meda 92 S.c. a r.l.» nella «Grassetto Costruzioni S.p.a.».

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale delle società incorporate vengono omesse le indicazioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 29 agosto 1995

p. Grassetto Costruzioni S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Gualtiero Giombini

p. Padus S.r.l.
Il presidente: dott. Flavio Rava

p. I.Co.Me. S.r.l.
Impresa Costruzioni Meridionali
Il presidente: rag. Orazio Leonardi

p. Crati S.c. a r.l.
Il presidente: dott. ing. Giampaolo Tata

p. Numa Due S.c. a r.l.
Il presidente: dott. ing. Paolo Zedda

p. Meda 92 S.c. a r.l.
Il presidente: dott. ing. Pietro Fagherazzi

S-19830 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.

CO.FER.EL. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a. della Co.Fer.El. S.r.l. (art. 2501-bis, comma 4, Codice civile).

I. Società partecipanti alla fusione:

Società per azioni Comoli, Ferrari e C. S.p.a., con sede in Novara, via Mattei n. 4, capitale versato di L. 5.100.000.000, reg. soc. Tribunale di Novara n. 1484, Codice fiscale n. 00123060030, (società incorporante);

Società a responsabilità limitata Co.Fer.El. S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), reg. soc. Tribunale di Monza n. 53324, codice fiscale n. 02343560963, (società incorporanda).

2. Atto costitutivo della società incorporante: non subisce modifiche per effetto della fusione.

3. Modalità di realizzazione della fusione: la fusione fine realizzata mediante incorporazione, nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a., della Co.Fer.El. S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante: pertanto la fusione si realizza senza concambio e senza aumento del capitale con assegnazione di nuove azioni della società incorporante, ma mediante annullamento della partecipazione posseduta da quest'ultima e sua sostituzione con le attività e passività della partecipata.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 Codice civile.

4. Decorrenza della fusione: la fusione ha effetto giuridico dal 31 dicembre 1995 mentre gli effetti contabili e fiscali della stessa decorrono dal 1° gennaio 1995: pertanto, a decorrere da tale ultima data le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non ne sono previsti all'esito e/o per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle società partecipanti:

nella Cancelleria del Tribunale di Novara in data 31 agosto 1995 al n. 10175 del registro d'ordine;

nella Cancelleria del Tribunale di Monza in data 1° settembre 1995 al n. 41041 del registro d'ordine.

p. Comoli, Ferrari e C. S.p.a.
Il presidente: Paolo Ferrari

p. Co.Fer.El. S.r.l.
L'amministratore unico: Giampaolo Ferrari

S-19872 (A pagamento).

FORNACI - S.r.l.

Trento, via Brennero n. 368

Capitale L. 500.000.000

N. 16516 del registro società Trento

G.S.N. IMMOBILIARE - S.r.l.

Trento, via Brennero n. 368

Capitale L. 100.000.000

N. 9568 del registro società Trento

Estratto atto di fusione
(art. 2504 C.C.)

Atto di data 27 luglio 1995 rep. n. 86577/3133, reg. a Trento il 2 agosto 1995 al n. 2727 Mod. 69 S.I. Esatte L. 4.141.800. Trascritto presso il Tribunale civile e penale di Trento in data 7 agosto 1995 cron. n. 10367 e 10366.

Hanno attuato la fusione per incorporazione della «G.S.N. Immobiliare S.r.l.» nella «Fornaci S.r.l.» che già detiene tutte le quote della incorporanda, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1994, senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio.

Le operazioni saranno imputate a bilancio dal 1° gennaio 1995; nessun trattamento particolare riservato ai soci o categorie di soci; nessun vantaggio particolare agli amministratori.

Dott. Mauro Gelmi, notaio.

S-19873 (A pagamento).

TESTI - S.r.l.

Sede legale: Soliera (MO), via A. Boito, 35
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 23.617 registro società
 C.C.I.A.A. di Modena n. 231.829
 Codice fiscale e partita IVA n. 01644730366

Estratto del progetto di scissione parziale

Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata Testi S.r.l. a favore della costituenda Società a responsabilità limitata Testiplast S.r.l., iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 3 agosto 1995 al n. 28470 registro d'ordine e n. 23617 registro società, in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti:

Testi S.r.l. con sede legale in Soliera (MO), via A. Boito, 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Modena al n. 23.617 e alla C.C.I.A.A. di Modena al n. 231.829, codice fiscale e partita IVA: 01644730366, svolgente attività nel settore della lavorazione e dello stampaggio delle materie plastiche;

società di nuova costituzione che assumerà la denominazione Testiplast S.r.l., ed avrà sede legale in Soliera (MO), via A. Boito, 35 e capitale sociale pari a L. 20.000.000.

Per effetto della scissione la società Testi S.r.l. modificherà il proprio oggetto sociale svolgendo le seguenti attività:

- a) immobiliare;
- b) finanziaria;
- c) di progettazione di stampi, macchine e attrezzature per lo stampaggio di:
 - materie plastiche e di ogni altro tipo di materiale affine, complementare o succedaneo alle materie plastiche;
 - metalli in genere;
- d) di consulenza e assistenza nel settore dello stampaggio dei materiali sopra indicati.

La società Testiplast S.r.l. di nuova costituzione, beneficiaria di parte del patrimonio della Testi S.r.l. esercita attività:

- a) di acquisto, e lavorazione, stampaggio e trasformazione in conto proprio e per conto terzi, commercio, import-export di:
 - materie plastiche e di ogni altro tipo di materiale affine, complementare o succedaneo alle materie plastiche;
 - metalli in genere;
- b) di costruzione e commercio di stampi, di macchine e di attrezzature per lo stampaggio di:
 - materie plastiche e di ogni altro tipo di materiale ad esse affine, complementare o succedaneo;
 - metalli in genere;
- c) di agente, rappresentante, commissionario e ogni altra attività di intermediazione con riferimento ai settori merceologici più sopra specificati.

2. Ai soci della società scissa Testi S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione Testiplast S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Testi S.r.l.

3. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria di nuova costituzione esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio di cui al precedente punto 2.

Totale partecipazione verrà assegnata, a ciascun socio, all'atto della costituzione della società beneficiaria di parte del patrimonio della società scissa.

4. Le quote della società scissa continueranno a godere dei loro normali effetti.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Testiplast S.r.l., avranno godimento dal giorno della costituzione della società stessa.

5. La scissione avrà efficacia, verso i terzi, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, mentre tutti gli altri effetti attivi e passivi decorreranno dal giorno successivo alla data di stipula dell'atto notarile di scissione.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla costituenda società beneficiaria Testiplast S.r.l., saranno trasferite le attività e le passività della società scissa Testi S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Testi Adelmo

C-20747 (A pagamento).

CORINVEST - S.p.a.

Sede Minerbe (VR), via Nazionale n. 10
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale civile e penale di Verona, registro società n. 24607
 Fascicoli atti commerciali n. 29696
 C.C.I.A.A. di Verona n. 206067
 Partita I.V.A. n. 01932960238

Progetto di fusione

Con il presente progetto, la società Corinvest S.p.a. illustra che intende scindere la detenuta partecipazione azionaria dei maggioranza pari al 52% nella società Riello Macchine Utensili S.p.a., nonché l'elemento patrimoniale passivo costituito dall'esposizione debitoria correlata alla partecipazione stessa.

La scissione sarà eseguita mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che deterrà la partecipazione scissa.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Corinvest S.p.a.: società scindenda. Sede Minerbe (VR), via Nazionale n. 10. Capitale sociale L. 1.200.000.000. Tribunale civile e penale di Verona, registro società n. 24607. Fascicoli atti commerciali n. 296067 di Verona n. 206067. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01932960238;

b) Cormac S.r.l.: società beneficiaria costituenda. Sede: Minerbe (VR), via Nazionale n. 10. Capitale sociale L. 200.000.000.

2. Statuto della società scindenda e atto costitutivo e statuto della società beneficiaria risultante dalla scissione, con le eventuali modificazioni derivanti dalla scissione:

2.1: Statuto della società scindenda Corinvest S.p.a.: modifiche allo statuto derivanti dall'operazione di scissione:

art. 6: capitale.

Il capitale è di L. 1.100.000.000 diviso in numero 110.000 azioni da lire diecimila cadauna.

Il capitale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni;

2. 2. Statuto e atto costitutivo della nuova società beneficiaria risultante dalla operazione di scissione: Cormac S.r.l.: si precisa che la società beneficiaria sarà di nuova costituzione.

3. Rapporto di cambio: la società beneficiaria risultante dalla scissione è di nuova costituzione ed il suo capitale sociale verrà attribuito a tutti i soci della società scissa nella stessa proporzione in cui l'attuale capitale sociale della Corinvest S.p.a. è suddiviso fra i soci stessi cui verranno assegnate due quote Cormac S.r.l. per ogni azione Corinvest S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-novies C.C., comma 3, la relazione degli esperti regolata dall'art. 2501-quinquies C.C. non è prevista, sia perché la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società, sia perché è previsto un criterio proporzionale nella attribuzione delle quote.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria risultante dalla scissione: agli azionisti della società scissa Corinvest S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria Cormac S.r.l. nella stessa proporzione in cui l'attuale capitale sociale della Corinvest S.p.a. è suddiviso fra i suoi soci.

Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Corinvest S.p.a. avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria Cormac S.r.l. di:

a) elemento patrimoniale attivo costituito dalla partecipazione di maggioranza in Riello Macchine Utensili S.p.a., pari al 52% del capitale sociale della stessa, costituita da n. 31.200 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna. Il trasferimento viene realizzato al valore di carico della partecipazione pari a L. 4.205.225.000 (quattromiliardiduecentocinquemilioneventicinquemila). Si precisa che tutta la partecipazione nella Riello Macchine Utensili S.p.a. detenuta da Corinvest S.p.a. (52%) è per l'intero oggetto di scissione. La società scissa Corinvest S.p.a. continua ad esercitare la propria attività relativamente a tutti gli altri beni che rimangono in capo alla stessa;

b) elemento patrimoniale passivo costituito da debiti per totali L. 3.669.650.000 (tre miliardi seicentocinquanta novemilioneicentocinquanta mila) corrispondenti all'esposizione debitoria accesa per l'acquisizione di parte (26,59%) della partecipazione di cui sopra.

6. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Cormac S.r.l. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del C.C., richiamato dall'art. 2504-octies decorrono dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria. Pertanto, non esistono né si prevedono trattamenti particolari.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, vantaggi particolari per gli amministratori sia della società scindenda, sia della società beneficiaria risultante dalla scissione.

10. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies C.C. i seguenti beni patrimoniali della società scissa Corinvest S.p.a. saranno trasferiti nella società beneficiaria Cormac S.r.l.:

1) partecipazione di maggioranza, pari al 52%, in Riello Macchine Utensili S.p.a. attualmente detenuta da Corinvest S.p.a., valore di carico pari a L. 4.205.225.000 (quattromiliardiduecentocinquemilioneventicinquemila).

La società Riello Macchine Utensili S.p.a. ha la sede legale in Minerbe (VR) alla via Nazionale n. 10, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 4544 registro società, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232430231.

La Riello Macchine Utensili S.p.a. ha per oggetto la fabbricazione e commercio di macchine utensili in genere ed affini, con facoltà di compiere qualsiasi operazione, finanziaria, commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare che sarà ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale;

2) debiti per totali L. 3.669.650.000 (tre miliardi seicentocinquanta novemilioneicentocinquanta mila) corrispondenti all'esposizione debitoria accesa per l'acquisizione di parte (26,59%) della partecipazione in Riello Macchine Utensili S.p.a. descritta al precedente punto 1).

11. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: ai sensi dell'art. 2504-octies C.C., quarto comma, si precisa che tutti i soci della società scissa Corinvest S.p.a. riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, quote della società beneficiaria Cormac S.r.l., come indicato al punto n. 4).

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale civile e penale di Verona il 29 agosto 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierantonio Riello

C-20780 (A pagamento).

PANTEX SUD - S.r.l.

SULTEX - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Pantex Sud S.r.l. avente sede in Agliana (PT), via Calamandrei snc, iscritta al Tribunale di Pistoia registro società n. 10688. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01027510476, C.C.I.A.A. di Pistoia n. 113169, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato.

B) Società incorporante: Sultex S.r.l. avente sede in Agliana (PT), via Terracini snc, iscritta al Tribunale di Pistoia registro società n. 13067, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01120140478, C.C.I.A.A. di Pistoia n. 120491, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato.

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Sultex S.r.l. da parte della Pantex Sud S.r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Poiché la società incorporante Pantex Sud S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Sultex S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dell'incorporanda e dalla incorporante a far data del 1° gennaio 1995.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti all'operazione né ai rispettivi amministratori.

A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto:

per Pantex Sud S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Pistoia in data 29 giugno 1995;

per Sultex S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Pistoia in data 29 giugno 1995.

Pistoia, 1° agosto 1995

p. Pantex Sud S.r.l.: Innocenti Bardazzi Daniele

p. Sultex S.r.l.: Gavazzi Irio

C-20797 (A pagento).

PANTEX - S.r.l.**INTESSILE - S.r.l.**

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Pantex Sud S.r.l. avente sede in Agliana (PT), via Calamandrei snc, iscritta al Tribunale di Pistoia registro società n. 8420, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956670475, C.C.I.A.A. di Pistoia n. 106847, capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato.

B) Società incorporante: Intessile S.r.l. avente sede in Agliana (PT), via Terracini snc, iscritta al Tribunale di Pistoia registro società n. 13843, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01151310479, C.C.I.A.A. di Pistoia n. 122676, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Intessile S.r.l. da parte della Pantex S.r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Poiché la società incorporante Pantex S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Intessile S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dell'incorporata e dalla incorporante a far data del 1° gennaio 1995.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti all'operazione né ai rispettivi amministratori.

A norma dell'art. 2501-bis Codice civile, il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto:

per Pantex Sud S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Pistoia in data 29 giugno 1995;

per Intessile S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Pistoia in data 29 giugno 1995.

Pistoia, 1° agosto 1995

p. Pantex S.r.l.: Innocenti Bardazzi Daniele

p. Intessile S.r.l.: Giacometti Claudio

C-20798 (A pagento).

I. & I. - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Genova, via Serra, 2

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Genova al n. 61290

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03504140108

Estratto della delibera di fusione della «I. & I. S.r.l.»

1. In data 28 febbraio 1994 l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Sidercad S.p.a.» nella società «I. & I. S.r.l.», attraverso l'approvazione del relativo Progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi all'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 16 marzo 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., quale richiamato dall'art. 2504-bis C.C., con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 8 agosto 1995 depositata presso lo sportello unificato della Camera di Commercio di Genova in data 11 agosto 1995 al numero 2387 ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 18 agosto 1995 al numero 14780.

Genova, 28 agosto 1995

Umberto Morello, notaio.

G-798 (A pagamento).

SIDERCAD - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Genova, via L. A. Muratori, 5

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Genova al n. 53072

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158790109

Estratto della delibera di fusione della «Sidercad S.p.a.»

1. In data 11 luglio 1995 l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Sidercad S.p.a.» nella società «I. & I. S.r.l.», attraverso l'approvazione del relativo Progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 16 marzo 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., quale richiamato dall'art. 2504-bis C.C., con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 4 agosto 1995 e depositata presso lo sportello unificato della Camera di Commercio di Genova in data 8 agosto 1995 al numero 2026 ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 18 agosto 1995 al numero 14779.

Genova, 28 agosto 1995

Umberto Morello, notaio.

G-799 (A pagamento).

SUPER A.G. - S.p.a.

Sede in Genova, via Solimano n. 28

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 30402 reg. soc. n. 47947/380 fasc.

Codice fiscale n. 00574700100

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale della società per azioni «Super A.G. S.p.a.» a favore delle costituende società «Super A.G. 2001 S.r.l.» e «Piacenza 2000 S.r.l.», verbalizzazione in data 19 luglio 1995 con atto a rogito notaio Angelo Noli di Genova n. 42070 di repertorio, registrato a Genova il 7 agosto 1995.

1. Società partecipanti:

«Super A.G. S.p.a.» con sede in Genova, via Solimano n. 28, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Genova n. 30402 reg. soc. n. 47947/380 fasc., codice fiscale n. 00574700100; di cui è stata deliberata la scissione parziale con conseguenziale riduzione del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 184.600.000 e trasformazione necessaria in seguito alla riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale da Società per azioni a Società a responsabilità limitata, con l'assunzione della denominazione sociale «Super A.G. Società a responsabilità limitata». Sempre per effetto della deliberata scissione parziale si è deciso da parte dei soci di modificare l'oggetto sociale, eliminando dallo stesso la distribuzione ed il commercio sia dell'ingrosso che al minuto di generi alimentari compresi gli alcoolici e superalcolici, articoli casalinghi, stoffe, generi di abbigliamento, cosmesi mobili ed arredamento ed in genere di qualsiasi derrata od altro che sia commercialibile nei supermercati.

Società da costituire:

a) «Super A.G. 2001 S.r.l.», con sede sociale in Genova, via Solimano n. 28A, capitale sociale di L. 70.700.000;

b) «Piacenza 2000 S.r.l.», con sede sociale in Genova, via Piacenza n. 219wz, capitale sociale L. 244.600.000.

2. Ai soci della Società parzialmente scissa «Super A.G. S.p.a.» verranno assegnate quote delle due Società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella «Super A.G. S.p.a.» e, per effetto della trasformazione della stessa «Super A.G. S.p.a.» in società a responsabilità limitata, con la proporzione di cui sopra, i soci riceveranno sempre in proporzione alla loro partecipazione nella Società scindenda tanta parte del capitale sociale quanta di loro competenza, in sostituzione di altrettante azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna annullata.

Il conguaglio a favore dei soci di L. 47.380 (quarantasettemilatrecentottanta) che risulta per effetto dell'arrotondamento dovrà essere corrisposto proporzionalmente alla partecipazione al capitale sociale e sarà di L. 23.690 (ventitremilaseicentonovanta) per ogni socio e verrà corrisposto contemporaneamente all'assegnazione delle quote a seguito della trasformazione della società scissa da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.

3. I soci della Società parzialmente scissa «Super A.G. S.p.a.» riceveranno le azioni delle Società beneficiarie in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile (e pertanto la data decorrere dalla quale le operazioni delle stesse società saranno imputate al bilancio delle stesse, e così pure la data a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili, sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro dell'impresa).

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Angelo Noli, notaio.

G-800 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERTOLA DA NOVATE - S.r.l.

Sede legale Milano, via De Amicis n. 53

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)***1. Le società partecipanti alla fusione;**

Impresa Edile La Cà S.r.l., con sede in Milano, via P.F. Mola n. 39 (società incorporante);

Immobiliare Bertola Da Novate S.r.l., con sede in Milano, via De Amicis n. 53 (società incorporata).

3. 4. 5. Non è prevista alcuna mobilità di concambio delle quote, assegnazione delle stesse, decorrenza di partecipazione agli utili, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

6. La fusione avrà effetto ai fini contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la delibera dell'atto di fusione.

7. 8. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o degli amministratori.

Il progetto di fusione della società è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 30 agosto 1995 al r. o. n. 2282/3.

L'amministratore unico: Giuseppe Larghi.

M-7547 (A pagamento).

IMPRESA EDILE LA CÀ - S.r.l.

Sede legale Milano, via Pier Francesco Mola, 39

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)***1. Le società partecipanti alla fusione:**

Impresa Edile La Cà S.r.l., con sede in Milano, via Pier Francesco Mola n. 39 (società incorporante);

Immobiliare Bertola Da Novate S.r.l., con sede in Milano, via Edmondo De Amicis n. 53 (società incorporata).

3. 4. 5. Non è prevista alcuna mobilità di concambio delle quote, assegnazione delle stesse, decorrenza di partecipazione agli utili, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata.

6. La fusione avrà effetto ai fini contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la delibera dell'atto di fusione.

7. 8. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o degli amministratori.

Il progetto di fusione della società è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 30 agosto 1995 al r. o. n. 228199.

L'amministratore unico: Castiglioni Andrea.

M-7548 (A pagamento).

BIOFIN - S.p.a.

Nell'avviso S-19029 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1995 pag. 34 relativo a Progetto di scissione della Biofin S.p.a. deve leggersi:

al punto 2 L. 1.273.660.000 e non L. 1.273.650.000;

al punto 7 *agli amministratori* e non degli amministratori.

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Giancresce Caraccia.

S-19854 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 27 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/306248/81 di L. 1.700.000 emesso in data 21 febbraio 1995 dall'Istituto centrale Banche Popolari Italiane Milano tratto sulla Banca Popolare di Belpasso agenzia di S.G. Galermo a favore di Aiello Orazio.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Filippo Marino.

C-20759 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto dell'11 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0434332240 tratto sul Monte dei Paschi di Siena agenzia di Latina di L. 7.692.000 a favore di Sfera Davide. Opposizione entro quindici giorni.

Avvisati Umberto.

C-20782 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Milano sezione distaccata di Cassano D'Adda con suo decreto in data 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 622413969, n. 622413970 tratti sul c/c 1530/1 intestato a Giorgi Mirella e Colombo Roberto presso la Banca Cariplo agenzia di Pozzuolo Martesana firmato da Giorgi Mirella a favore in bianco per importo in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giorgi Mirella.

M-7537 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Milano sezione distaccata di Cassano D'Adda con suo decreto in data 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 061259694209 tratto sul c/c 2811/1 intestato a Geppert Ugo firmato da Manzoni Ester presso la Banca Cariplo, agenzia di Pozzuolo Martesana senza cifra e intestatario.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Manzoni Ester.

M-7538 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 24 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 176231861 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 2) n. 176231862 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 3) n. 176231863 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 4) n. 176231864 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 5) n. 176231865 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 6) n. 176231866 Banca Popolare di Milano ag. 84 Liscate all'ordine Rossi Angelo traenti Zoppi Roberto, Pecorelli Anna L. 2.000.000; 7) n. 0637285567/09 Cariplo ag. 25 Milano, all'ordine Rossi Angelo traente Summo Maria, L. 2.450.000; 8) n. 0637285568/10 Cariplo ag. 25 Milano, all'ordine Rossi Angelo traente Summo Maria, L. 2.450.000; 9) n. 0637285569/11 Cariplo ag. 25 Milano, all'ordine Rossi Angelo traente Summo Maria, L. 2.450.000; 10) n. 0637285570/12 Cariplo ag. 25 Milano, all'ordine Rossi Angelo traente Summo Maria, L. 2.450.000; 11) n. 571046277/09 al portatore tratente El Tamini Heghazi tratto sulla Deutsche Bank ag. P Milano L. 1.000.000; 12) n. 611206341 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 13) n. 611206342 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 14) n. 611206343 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 15) n. 611206344 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 16) n. 611206345 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 17) n. 611206346 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 18) n. 611206347 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000; 19) n. 1 assegno bancario Cassa Rurale ed Artigiana Sesto S. Giovanni fil. est. c/c 62342/68 traente Prezioso Leonardo L. 6.400.000; 20) 611206348 Cariplo ag. 148 Milano traente Lazzarini Silvana L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Rossi Angelo.

M-7531 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del sig. Marusco Fascetti, nato a Calci il 1° gennaio 1930 ed ivi residente, con decreto in data 7 giugno 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Calci in data 16 giugno 1993 e scadenza 15 dicembre 1994 recante il n. 9264840 di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Marusco Fascetti.

C-20754 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 5 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3542 emesso il 15 luglio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Foligno, sede centrale, intestato a Scognamiglio Luigi e Carmela dell'importo di L. 20.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Carmela Scognamiglio

C-20755 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Biella, visto il ricorso presentato da Boffa Ballaran Ercole il 6 luglio 1995 e visto l'esito sugli accertamenti svolti;

Visto la legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'aminoramento, dichiarando l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore: n. 937805-11 di L. 15.000.000 della Banca Popolare di Novara emesso il 9 aprile 1993 scadente il 9 aprile 1995, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del suddetto certificato di deposito, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, manda al ricorrente di notificare il presente decreto alla Banca Popolare di Novara, filiale di Andorno Micca, ed a quest'ultima di procedere all'affissione ai sensi dell'art. 10 della legge sopra citata per novanta giorni.

Biella, 10 luglio 1995

Il pretore: (firma illeggibile)

Il collaboratore di cancelleria:
Antonella Turco

C-20758 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 28 giugno 1995 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0107099 emesso dalla Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano filiale di Laviano di L. 25.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Salerno, 18 luglio 1995

Dott. proc. Michele Cuozzo.

C-20777 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Eboli con decreto del 28 giugno 1995 ha pronunciato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano filiale di Laviano n. 0107146 di L. 5.000.000 e n. 0107100 di L. 10.000.000 autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Salerno, 18 luglio 1995

Dott. proc. Michele Cuozzo.

C-20778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Eboli con decreto del 19 giugno 1995 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 930666904 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Contursi Terme per l'importo di L. 10.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Michele Cuozzo.

C-20779 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 23 maggio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cimmino Cosimo Rosario Carmine, nato ad Aversa (CE) il 15 agosto 1980, residente in Melito di Napoli alla via Roma n. 438, legalmente rappresentato dal padre Nicola e dalla madre Russo Rosa, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome di «Cosimo Rosario Carmine» in quello di «Cosimo, Rosario, Carmine».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Cimmino Nicola - Russo Rosa.

C-20765 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 maggio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Brescia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Petriccione Gianantonio, nato a Bergamo il 18 aprile 1950 e residente in Verona, via Marsala n. 79/C, ha chiesto il cambiamento del nome da «Petriccione Gianantonio» in quello di «Petriccione Sergio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Verona, 8 agosto 1995

Dott. proc. Stefano Antonacci.

C-20781 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 13 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Campana Cristiana, ha chiesto il cambiamento del nome da «Cristiana» a «Cristina». Cristiana Campana, nata a Genova il 12 settembre 1971, residente in via S. Alberto 11/13 Genova; si da chiamarsi in avvenire «Cristina».

Opposizione entro trenta giorni.

Genova, 29 agosto 1995

Campana Cristiana.

G-803 (A pagamento).

Cambiamento di nome (prenome)

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 16 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Maria Spada nata a Genova il 12 maggio 1991 e residente a Genova in via Prato Longo, 12/12, in quello di «Maria Cristina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Andrea Spada.

G-806 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Soc. Coop. L'ECONOMICA a r.l.
(liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Montecassiano (MC)
Codice fiscale 00317640431

**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale della Cooperazione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 l.f. il sottoscritto Commissario liquidatore dà notizia dell'avvenuto deposito, eseguito in data 14 agosto 1995, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata del bilancio finale di liquidazione, del conto della gestione e del piano di riparto della società coop. L'Economica a r.l. posta in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero del Lavoro con decreto del 1° aprile 1989.

Macerata, 14 agosto 1995

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Mercuri.
S-19846 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CROGNALETO
Provincia di Teramo**

Estratto - Avviso d'asta - Vendita di materiale legnoso proveniente dal bosco «Le Cannare - Fosso della Lagnetta» particelle n. 32 e 33 del piano economico.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 24 maggio 1995, esecutiva per esperimento controllo tutorio n. 4540 del 28 giugno 1995 Co.Re.Co. - Sezione di Teramo, rende noto, che il giorno 27 settembre 1995 alle ore 10 nella sala delle adunanze consiliari in Nerito di Crognaleto, dinanzi al segretario comunale, avrà luogo la vendita di n. 3078 piante di faggio di alto fusto per uso commerciale nel bosco comunale denominato «Le Cannare - Fosso della Lagnetta».

Il prezzo a base d'asta è stato fissato in L. 86.100.000, e sarà aggiudicato a mezzo di offerte, segrete, in aumento, senza prefessione di limiti, nei modi di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento del successivo art. 76 significando che si provvederà all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta (art. 69 regio decreto n. 827/1924).

Per quanto non previsto espressamente nel presente estratto di avviso d'asta, si rinvia all'avviso integrale al capitolato d'oneri e al regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Tutti gli atti inerenti l'oggetto del presente avviso, sono visibili nella segreteria comunale, nelle ore d'ufficio.

Crognaleto, 24 agosto 1995

Il segretario: (firma illeggibile)

Il sindaco: (firma illeggibile)

C-20743 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Perugia, corso Vannucci, n. 19 - 06100 Perugia - Tel. 075/5771 - Telefax 5735300 - Codice fiscale n. 00163570542.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto-Concorso.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 14 giugno 1995 (atto G.C. n. 299).

4. Criterio di attribuzione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base ad una pluralità di elementi in ordine decrescente di importanza.

5. Numero delle offerte ricevute: 6 (sei).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Riunione di Imprese «S.E.M. Società Edilizia Moderna S.p.a.» (Capogruppo, sede in Perugia, via P. Soriano n. 96) e «S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a.» (sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 114).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: Realizzazione parcheggio pubblico pluripiano per autoveicoli nell'area di piazzale Europa in Perugia.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato: L. 10.440.138.840 IVA esclusa.

9. Eventualmente valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: Applicazione disposto art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

10. Altre indicazioni: l'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Umbria n. 31 del 1° agosto 1995.

11. Data pubblicazione bando gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 luglio 1995.

12. Data di spedizione della presente comunicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 29 luglio 1995.

Perugia, 19 agosto 1995

Il capo ripartizione contratti: Andrea Rondini.

C-20742 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUTIGLIANO
Provincia di Bari**

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - piazza Kennedy, Rutigliano (Bari) - Telefax 080/668306.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 17, servizi di ristorazione CPC 64 licitazione privata per servizio di refezione scolastica. Importo a base di appalto L. 5.238 a pasto (I.V.A. inclusa).

3. Luogo: territorio comunale.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. n. 157/95.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto è di durata annuale con decorrenza 30 settembre 1995 fino al 30 maggio 1996.

9. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento di imprese con obbligazione solidale ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: consentire l'inizio del servizio in concomitanza con quello dell'anno scolastico 1995/1996;

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 18 settembre 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 4 ottobre 1995.

12. Cauzioni e garanzie: prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzioni pari al 5% dell'importo di contratto.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di ammissione le ditte dovranno presentare quanto segue:

certificato CCIAA o analogo certificato di iscrizione ai corrispondenti;

certificato della Cancelleria del Tribunale;

dichiarazione di non trovarsi in alcuno dei casi previsti per l'esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

mancaza impedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione di almeno tre istituti di credito attestante che la ditta possa far fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e abbia l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione di appalti per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

dichiarazione relativa al fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre anni;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, rispettivi importi e destinatari;

dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei titoli di studio e/o dirigenti della ditta ed, in particolare, del responsabile dei prestatori di servizi;

dichiarazione dei tecnici o degli organismi tecnici relativamente ai controlli di qualità;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle attrezzature tecniche di cui il prestatore dei servizi dispone per l'espletamento dei servizi in questione;

certificati, relativi alla gestione di analogo servizio a quello del presunto bando, rilasciate da almeno tre comuni;

dichiarazione con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione a stipulare polizza assicurativa RC verso terzi con un massimale di almeno L. 1.000.000.000 a copertura dei rischi del servizio, ivi compresi incendi, scoppi e intossicazioni alimentari.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma del D.Lgs. n. 157/95.

15. Altre informazioni: la domanda di ammissione dovrà essere prodotta in carta legale. Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere prodotte dal legale rappresentante della ditta; la sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/68. I documenti dovranno essere di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per la presentazione della domanda di ammissione. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

16. Data di invio del bando: 30 agosto 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 30 agosto 1995.

Il vice sindaco: F. Lombardo.

TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE S.p.a.

Verbania (VB), piazza Matteotti, 7

Partita I.V.A. n. 01430400034

Avviso appalto aggiudicato

A) Amministrazione aggiudicatrice: Tecnoparco del Lago Maggiore S.p.a. Sede legale: piazza Matteotti, 7 - Verbania. Sede operativa: via dell'Industria, 25 - Verbania. Tel. (0323) 586898 - Telefax (0323) 586890.

B) Lavori - Procedura aggiudicazione: Lavori costruzione edifici a carattere civile ed industriale ed opere connesse costituenti il «Parco Tecnologico del Lago Maggiore» 2° lotto - Licitazione privata - Procedura accelerata.

C) Data aggiudicazione appalto: 12 maggio 1995.

D) Criterio di aggiudicazione appalto: Art. 29 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 con sistema previsto articoli 1E) e 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, «Metodo delle offerte di prezzi unitari», con verifica offerte anomale ai sensi art. 7 D.L. n. 101 del 3 aprile 1995. Ammissione di offerte non superiori a L. 8.300.000.000.

E) Numero offerte ricevute: n. 6:

1) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 2) Garboli-Rep S.p.a. - Roma; 3) SCAC S.p.a. - Montesilvano (PE); 4) Barattelli S.r.l. - L'Aquila; 5) Italcantieri S.p.a. - Milano; 6) Intercantieri - Limena (PD).

F) Impresa aggiudicataria: Italcantieri S.p.a. - via Paleocapa, 3 - Milano.

G) Prezzo: lire italiane 8.059.073.795.

Verbania, 23 agosto 1995

Il presidente: avv. Mario Agnesina.

C-20746 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO Provincia di Bologna

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, provincia di Bologna, via Porrettana n. 266, 40033 Casalecchio di Reno (BO) - Tel. n. 003951 - 598111 - Fax n. 003951 - 592671.

2.a) L'Amministrazione comunale, in ottemperanza al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lettera a) procederà, con licitazione privata fra imprese specializzate, all'aggiudicazione della fornitura di tutte le derrate alimentari necessarie per il funzionamento delle cucine comunali, per la durata di anni 3 (tre), a partire dall'inizio effettivo delle forniture.

b) l'Amministrazione comunale, ai sensi del precitato decreto, si avvarrà della procedura accelerata in quanto trattasi di fornitura essenziale per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

c) forma contrattuale: contratto di somministrazione di derrate alimentari.

3.a) Luogo di consegna: n. 6 scuole materne e n. 4 asili nido, siti nel territorio comunale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura derrate alimentari. Natura e quantità dei prodotti da fornire: derrate alimentari per n. 220.000 pasti presunti annui. Importo spesa presunta annua: L. 770.000.000 + IVA per complessive L. 2.310.000.000 + IVA secondo le disposizioni vigenti.

4. Termini di consegna derrate: giornaliera, settimanale, quindicinale, mensile, dal lunedì al venerdì, a seconda della tipologia degli alimenti.

C-20745 (A pagamento).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: condizioni e modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 settembre 1995;

b) indirizzo: comune di Casalecchio di Reno - Segreteria generale - Ufficio protocollo, via Porrettana n. 266 - 40033 Casalecchio di Reno;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 10 ottobre 1995.

8. Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, corredata di quanto segue:

documenti relativi agli articoli 11, 12 (iscrizione dei concorrenti ai registri professionali), 13 lettera c) (dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi), 14 lettera a) (elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario), del precitato decreto, secondo le modalità previste negli articoli stessi;

capitale sociale di azienda, dichiarazione IVA degli ultimi tre anni;

copia dell'ultimo bilancio depositato in tribunale dal quale risulti un utile di gestione positivo.

I suddetti documenti potranno essere presentati, oltre che in originale, in copia fotostatica autenticata; è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive autenticate.

Per quanto riguarda le condizioni minime per la partecipazione è richiesto:

capitale sociale non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato;

dichiarazione IVA degli ultimi 3 (tre) anni con volume di affari complessivo non inferiore a L. 7.700.000.000 (settemiliardisettecentomilioni) annui;

sommatoria dei pasti/giorno forniti nelle realtà scolastiche comunali non inferiore a n. 1.500 (millecinquecento);

certificato di regolarità contributiva INPS dal quale risulti che l'impresa ha un numero di dipendenti non inferiore a 80 unità.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti interamente solo dalla capogruppo, ma le altre imprese raggruppate dovranno possedere tali requisiti minimi per una percentuale pari almeno al 20%.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.lgs. n. 358/92; ai sensi del terzo comma del suddetto articolo qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla presentazione, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

10. Altre indicazioni:

domanda di partecipazione in bollo;

informazioni presso settore «Pubblica Istruzione» telefono n. 051.598.280 - fax 051.582.671.

11. Data di spedizione del bando: 30 agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 agosto 1995.

Il direttore di settore: dott.ssa Carla Tarozzi.

C-20748 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO Provincia di Ferrara

Avviso di asta pubblica

Si comunica che è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune un pubblico incanto per la fornitura di calore per il riscaldamento degli immobili di pertinenza comunale dal 15 ottobre 1995 al 31 dicembre 1995 e di acqua calda sanitaria nonché assistenza impianti dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 270.383.596 più IVA al 19%.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 9 ottobre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio appalti - tel. 0533/310110.

Li, 30 agosto 1995

Il funzionario - resp. ufficio gare-appalti:
Dott. Paolo Mignozzi

C-20749 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Telefono 0461-212611 - Telefax 0461-238314

Bando di gara

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice un pubblico incanto per la fornitura ed installazione di complessive n. 31 cabine di esazione, ivi compresa la rimozione ed il trasporto a magazzino delle esistenti, per un importo a base d'asta di L. 3.044.200.000.

Le cabine riguardano le stazioni di Bressanone n. 3, Egna-Ora n. 4, S. Michele n. 4, Trento centro n. 4, Rovereto nord n. 2, Rovereto sud n. 5, Ala-Avio n. 1, Nogarole-Rocca n. 2, Mantova sud n. 2, Pegognaga n. 2, Reggiolo-Rolo n. 2.

L'aggiudicazione avverrà a sensi dell'art. 16, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

Il tempo a disposizione è di cinquecentoquaranta giorni.

Il bando, il capitolato d'oneri ed i disegni, potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero - ufficio gare - via Berlino, 10 - 38100 Trento - previo versamento di L. 60.000 sul c.c. postale n. 13691381.

La gara verrà esperita il giorno 7 novembre 1995 alle ore 9, presso la sala riunioni della S.p.a. Autostrada del Brennero - via Berlino, 10 - Trento - con il metodo cui alla lettera c) dell'art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (unica percentuale di ribasso sui prezzi di elenco).

I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima. In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettera a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle precedenti forniture riconducibili all'oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio).

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

d) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, anche sottoforma di fidejussione bancaria con scadenza non inferiore a 60 giorni rispetto alla data di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;

f) copia del capitolato e dell'elenco prezzi, sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria intenda ricorrere al subappalto per quanto attiene alle opere civili e/o alla impiantistica, in sede di presentazione di offerta includerà nel plico il nominativo dell'impresa o delle imprese cui intende subappaltare i citati lavori e fornirà idonea documentazione circa la capacità tecnica della o delle subappaltatrici.

È consentito il subappalto a imprese diverse per le diverse stazioni autostradali. L'offerente dovrà attenersi a quanto prescritto dall'art. 34 della legge 109/94 (convertita) punti 1), 2), 3), 4) e 5) del comma 1.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 29 agosto 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 29 agosto 1995.

Trento, 29 agosto 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-20750 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLAGARINA

Rovereto (Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta - licitazione privata (Direttiva C.E.E. 89/440 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 - legge 2 giugno 1995 n. 216).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comprensorio della Vallagarina - via Tommaseo n. 5 - 38068 Rovereto (telefono 0464/436500 - telefax 0464/421007).

2. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 agosto 1995.

3. Oggetto: costruzione del secondo lotto della discarica controllata di prima categoria in località Lavini di Marco in comune di Rovereto (Trento), limitatamente ai movimenti terra e alle opere civili, per l'importo a base d'appalto di L. 11.686.583.978 (undicimiliardi seicentoottantaseimilioni cinquecentoottantatremila novecentosettantatollire), così composto:

opera principale: edifici civili, industriali, ecc. - categoria 2 A.N.C. - categoria prevalente, per l'importo di L. 10.468.829.554 (diecimiliardi quattrocentosessantottomilioni ottocentoventinovecentoquattrocentocinquantaquattrollire);

opera scorporabile: acquedotti, fognature, impianti irrigazione - categoria 10a) (dieci «a») A.N.C. per l'importo di L. 1.217.754.424 (unmiliardo duecentodiciasettemilioni settecentocinquantaquattromila quattrocentoventiquattrollire).

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: quattrocentocinquanta giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio comprensoriale, pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 350.000.000 ciascuno.

7. Sono ammesse alla gara le Imprese riunite in associazione temporanea ed i Consorzi, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. Le Imprese aderenti ad associazioni temporanee o a Consorzi non possono partecipare a titolo individuale alla stessa gara. I Consorzi sopra indicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle Imprese consorziate. Non saranno ammesse alla gara raggruppamenti di Imprese aventi requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati al successivo punto 13, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

9. I concorrenti dovranno indicare in sede di gara se e quali lavori intendono affidare in subappalto in caso di aggiudicazione.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari prevista dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo dei lavori a base d'appalto di cui al punto 3.

L'Amministrazione si riserva la valutazione di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 2 giugno 1995 n. 216. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

11. Le domande di partecipazione debitamente bollate, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere inviate nei modi previsti dall'art. 14.6 del decreto legislativo 406/91 all'indirizzo sub. 1 entro il 15 ottobre 1995.

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data sub. 11.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in fotocopia semplice:

a) per le imprese partecipanti singolarmente:
a1) se iscritte alla A.N.C.: dichiarazione sostitutiva o certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la cat. 2 e per l'importo minimo di L. 15.000.000.000;
a2) se Imprese straniere non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E.: certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali di costruttori dello Stato di residenza di cui all'art. 19 decreto legislativo n. 406/91 e accompagnato dalla traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) per tutte le imprese partecipanti ovvero per le imprese riunite dovranno essere rese le dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi art. 30 decreto legislativo n. 406/91 in lingua italiana tutte con sottoscrizione autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza come di seguito indicate:

b1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37 CEE, così come stabilito dall'art. 8, comma 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b2) dichiarazione indicante specificatamente, ai sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d), del decreto ministeriale dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando: almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e nella misura dell'1,50 volte per la cifra dei lavori;

b3) dichiarazione indicante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente cat. 2 nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta;

b4) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente nella misura dello 0,40 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e dello 0,50 qualora comprovato con due lavori;

b5) dichiarazione di disporre della capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli Istituti di Credito presso i quali l'Amministrazione potrà richiedere le referenze bancarie;

b6) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, che l'imprenditore si impegna a mettere a disposizione per l'esecuzione delle opere, nonché l'organico medio annuo con riferimento agli ultimi tre anni. Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando. Si precisa che tale costo deve essere di importo almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori indicata ai sensi del precedente punto b2) quindi pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori;

b7) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà o disponibilità che l'imprenditore intende utilizzare per la specifica esecuzione dell'opera.

Le dichiarazioni di cui alle voci b1), b2), b3), b4), b5), b6) e b7) possono esser rese anche cumulativamente in unica dichiarazione.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/91, ciascuna impresa dovrà risultare iscritta all'A.N.C. alla cat. 2 (categoria prevalente) per l'importo corrispondente a almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, la capogruppo dovrà essere iscritta alla cat. 2 (prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000, mentre l'Impresa mandante dovrà essere iscritta alla cat. 10a per l'importo di L. 1.500.000.000.

La somma degli importi di iscrizione dovrà coprire l'intero importo d'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5, decreto legislativo 406/91.

La valutazione dei requisiti finanziari e tecnici avverrà ai sensi art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 con applicazione delle percentuali minime ivi previste.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 decreto legislativo 406/91.

Li, 30 agosto 1995

Il presidente: prof. Mario Tomasi.

C-20751 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto dei lavori di manutenzione di alcune strade del territorio comunale

a) Ente Appaltante: Comune di Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266 - Casalecchio di Reno - tel. 051/598.259-051/598.298 - fax 051/592671.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995, convertito con modificazioni in legge n. 216/1995. L'appalto verrà aggiudicato (art. 76 del regio decreto n. 827/1924) a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, dando atto che non verranno considerate le offerte comportanti un'importo complessivo superiore all'importo a base di gara, che è di L. 420.168.000 + I.V.A. 19%. In caso di presentazione di offerte uguali si provvederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

c) Luogo di esecuzione: Casalecchio di Reno (BO).

d) Caratteristiche generali dell'opera: il progetto prevede l'esecuzione delle opere e delle provviste occorrenti per lavori di manutenzione delle seguenti strade di proprietà comunale: Via del Lavoro - Via Piave - Via Bixio - Via Cavour - Via Garibaldi - Via Mazzini e laterali - Via dello Sport - Via IV Novembre - Via Giordani - Via Battisti - Via Canale - Via Carracci - Via Porrettana - Via Zampieri - Asse Attrezzato.

Le specifiche tecniche richieste per l'esecuzione dei lavori sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Non ci sono opere scorporabili.

e) Iscrizione A.N.C.: Cat. VI (sesta) prevalente di importo non inferiore a L. 750.000.000.

f) Termine di esecuzione dell'appalto: trenta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, che potrà avvenire anche nelle more del perfezionamento del contratto ex art. 337 della legge n. 2248/1865, all. f).

g) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato Speciale d'Appalto e i documenti complementari: il Capitolato Speciale d'Appalto, la Relazione Tecnica e i Disegni di Progetto sono in visione presso l'Ufficio Progettazione del Comune di Casalecchio di Reno - Magazzino Comunale - Via G. Rossa n. 1 - 40033 Casalecchio di Reno - tel. 051/598.364 (arch. E. Amico; geom. M. Marchi; geom. C. Righi).

È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo rimborso del costo di riproduzione.

h) Termine di ricezione delle offerte e documentazione richiesta: chiunque sia interessato all'appalto dovrà far pervenire al Comune di Casalecchio di Reno Ufficio Protocollo Segreteria Generale - Via Porrettana n. 266 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), esclusivamente per posta raccomandata a.r. o posta celere, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1995 precedente a quello fissato per la gara una busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Appalto dei lavori di manutenzione di alcune strade del territorio comunale. Gara del giorno 5 ottobre 1995» e contenente i seguenti documenti:

1) l'offerta, racchiusa in busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di manutenzione di alcune strade del territorio comunale», formulata sull'apposito modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dei lavori, debitamente autenticato dall'Ente appaltante, che dovrà essere ritirato a cura della ditta partecipante presso l'Ufficio Progettazione di cui al punto g). La ditta interessata dovrà completare il citato elenco, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e con i prodotti dei quantitativi risultanti moltiplicando le quantità previste per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al modulo stesso.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Detto elenco dovrà essere sottoscritto su ciascun foglio dal concorrente (legale rappresentante) e non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso;

2) certificato iscrizione all'A.N.C. per categoria e importo indicato al punto e), nonché ricevuta del versamento relativo all'iscrizione o dichiarazione sostitutiva autenticata ex articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 attestante l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione per l'anno in corso.

Il certificato potrà essere prodotto in originale o copia fotostatica autenticata. In sua vece potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva autenticata ex articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 con indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e classi di importo per le quali il dichiarante è iscritto, nonché della dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo;

3) dichiarazione sottoscritta autenticata dal legale rappresentante con cui la ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni degli stessi e di quelle che possono influire sulla loro esecuzione, nonché di aver giudicato il prezzo offerto nel complesso remunerativo;

4) dichiarazione sottoscritta autenticata del legale rappresentante nella quale dovrà, altresì, essere chiaramente specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara riferito:

per le imprese individuali:

al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici dell'impresa medesima, qualora sia persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

ai direttori tecnici e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandati, se si tratta di società in accomandita semplice;

di direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio. Detto certificato potrà essere prodotto in originale o copia fotostatica autenticata o potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva autenticata ex articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968.

In tal caso il certificato sarà richiesto alla ditta aggiudicataria all'atto di stipulazione del contratto;

6) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che la Società commerciale, cooperativa o Consorzio di cooperative, ovvero l'impresa individuale non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara e riportante il nominativo di tutti coloro (compreso anche il Direttore tecnico) per il quale è richiesta la presentazione del certificato generale del Casellario Giudiziale. Tale certificazione potrà essere presentata in originale, copia fotostatica autenticata o in sua vece potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva autenticata secondo quanto stabilito dalla legge n. 15/1968. In tali casi il certificato sarà richiesto alla ditta aggiudicataria all'atto di stipulazione del contratto;

7) dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante con la quale la ditta si assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto che per quanto non riportate nel presente bando, dichiara di conoscere e accettare integralmente per averne presa visione.

i) Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sede del Comune di Casalecchio di Reno, a partire dalle ore 10 del giorno 5 ottobre 1995. La seduta di gara è pubblica.

l) Indicazioni relative alla cauzione e ad altre garanzie richieste dalla normativa vigente: le garanzie richieste dovranno essere prestate secondo quanto previsto ex art. 30 della legge n. 216/1995, come stabilito dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

m) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi ordinari di bilancio, con pagamento secondo le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Riunione temporanea di impresa: è ammessa la riunione temporanea di impresa ex articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso i documenti o le dichiarazioni di cui al punto h) numeri 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere presentati da ciascuna delle raggruppate. Circa l'iscrizione all'A.N.C. (punto h) n. 2 si rimanda all'art. 23, comma 2) del decreto legislativo n. 406/1991. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

o) Periodo di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolo dalle proprie offerte decorsi sessanta giorni dalla data di svolgimento delle operazioni di gara.

p) Subappalto: il concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione dell'offerta ex art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato e integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 216/1995, l'elenco delle opere che intende subappaltare, impegnandosi a richiedere all'ente appaltante la prescritta autorizzazione. In ogni caso l'amministrazione appaltante corrisponderà gli importi dovuti unicamente all'appaltatore.

q) Presentazione di un'unica offerta: si procederà ad aggiudicazione ad un'unica offerta ex art. 69 del regio decreto n. 827/1924, purché questa sia valida e non risulti «anomala».

r) Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. e aventi sede in uno Stato della C.E.E.: è possibile l'ammissione alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3), del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Offerte anomale: l'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare l'anomalia dell'offerta così come previsto dall'art. 21, comma 1), della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito, con modificazioni, in legge n. 216/1995.

Tutte le prescrizioni richieste dal presente bando sono inderogabili e, pertanto, si procederà all'esclusione dalla gara in caso di documentazione incompleta o irregolare.

Responsabile procedimento: ex legge n. 241/1990 e l'ing. Serse Luigi Catani, direttore del Settore Manutenzione.

Si precisa che unitamente alla documentazione di cui sopra dovrà essere presentato il modello Gap debitamente compilato.

Il direttore del settore manutenzione:
ing. Serse Luigi Catani

C-20752 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/298450; telefax 0577/298367.

2.a) Pubblico incanto;

b) forma pubblica amministrativa.

3.a) Nuovi Istituti Biologici - Loc. S. Miniato - Siena;

b) la fornitura consiste nella posa in opera di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe d'aspirazione, ecc.) arredi da ufficio (tavoli, armadi, sedie) ed arredi per aule didattiche per un importo a base d'asta pari a L. 1.058.000.000;

c) per memoria.

4. Entro il 15 gennaio 1996 compreso montaggio.

5.a) Indirizzo di cui al punto 1; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria;

c) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del 60° giorno successivo alla data di inoltro del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Forma pubblica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 9 novembre 1995 alle ore 10 presso il Palazzo del Rettorato, via Banchi di Sotto n. 55, Siena.

8. La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una cauzione pari al 10% dell'importo netto all'appalto.

9. Le opere sono finanziate. I pagamenti avverranno:

10% dell'importo contrattuale dopo la firma del contratto;

30% dell'importo contrattuale quando è stato consegnato almeno il 50% dell'importo della fornitura;

50% dell'importo contrattuale a completamento del lavoro;

10% dell'importo contrattuale, a saldo dopo il collaudo favorevole e previo accertamento dell'adempimento da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi ed assicurativi.

10. Possono partecipare alla gara ditte singole, appositamente e temporaneamente raggruppate e consorziate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le ditte raggruppate. Le singole ditte, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale della ditta capogruppo.

La medesima ditta non può partecipare alla gara contemporaneamente come ditta singola e temporaneamente riunita ovvero come ditta singola e come parte di un consorzio; ovvero come ditta consorziate e temporaneamente riunita, pena l'esclusione della gara della ditta stessa e del raggruppamento e/o consorzio di cui sia parte.

11. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato della C.C.I.A.A. della ditta o delle ditte in caso di associazione temporanea;

b) certificato in originale rilasciato dalla Cancelleria del competente Tribunale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la scadenza della presentazione delle offerte, dalla quale risulti che la ditta o le ditte, in caso di associazione temporanea, concorrenti non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e che non hanno presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) certificato del casellario giudiziario, non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la scadenza della presentazione delle offerte di tutti i soggetti rappresentanti la ditta o le ditte fornitrici;

d) copia dei bilanci od estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione del fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, relativi agli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione circa le forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

g) descrizioni e fotografie dei beni da fornire. Campionature come da capitolato generale «Norme A»;

h) certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità di riconosciuta competenza, i quali attestano la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme;

i) dichiarazione di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolga la fornitura e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera. Tutte le predette dichiarazioni devono essere redatte in bollo e sottoscritte in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione del luogo e della data di nascita.

Nel caso di associazione temporanea le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dalla ditta capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle ditte mandanti».

Le ditte straniere in luogo dei predetti certificati potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato nello Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante della ditta, dinanzi ad una Autorità giudiziaria od amministrativa, o un notaio o a qualsiasi Pubblico ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista dall'ordinamento straniero la dichiarazione giurata, è sufficiente una dichiarazione solenne.

Le ditte non residenti in Italia potranno provare l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992.

12. Centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

13. Art. 16 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992. Criteri di aggiudicazione, prezzo da 0 a 50 punti, qualità da 0 a 30 punti, caratteristiche estetiche e funzionali da 0 a 10 punti, servizio post vendita e assistenza tecnica da 0 a 10 punti.

14. Per memoria.

15. Per memoria.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 29 agosto 1995.

18. È stato ricevuto il 29 agosto 1995.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-20753 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIO Provincia di Vicenza

Avviso asta pubblica

Il comune di Gallio (VI) dà avviso che il giorno 27 settembre 1995, con offerte da pervenire entro le ore 12 del 26 settembre 1995, verrà esperita un'asta pubblica con termini abbreviati fino a 5 giorni per l'aggiudicazione dei lavori di straordinaria manutenzione delle Scuole elementari della frazione di Stoccoreddo.

La gara sarà effettuata sulla base del prezzo più conveniente mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7 legge 2 giugno 1995 n. 216.

Le ditte interessate potranno prendere cognizione delle condizioni per la partecipazione alla gara richiedendo l'avviso d'asta presso il comune di Gallio (tel. n. 0424/445016).

Il sindaco: Franco prof. Bruno.

C-20756 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

Pianoro, p.zza Martiri, 1

Codice fiscale n. 0058340374

Partita IVA n. 00517231205

Esito gara di appalto

(art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, anomalia offerta ex art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101)

Ditte invitate, (quelle con asterico (*) hanno trasmesso offerta; con due asterischi (***) sono state escluse in quanto pervenute fuori termine):

A) Ampliamento cimitero Musiano: (L. 2.166.146.297 a b.a.). Edilfornaciaci Carea Somec* Lattanzi** Cles Rinaldi Cons. C. Menotti* Montanari Bisegna Marchionne* Manutencoop Tecos Edilcoop Coop. Costruzioni Edilter Marcozzi** Sacramati Nicolini: Cons. Coop. Costr. Cer Pavirani Andreola Cons. G. Matteotti Cons. Ravennate Conscoop Cogni Cumoli Geoconsult** Zaccariello* Carniello Saline** Mac Verde Codelfa Costruire di Biase Giudici & Casali Sea Nicoli Pessot Coop. Predappio Coop. MCA Santi Apice Poscio Unieco Orsini Secta Coveco Sie* Italcantieri Speci* Imeco CMR Acmar T&T Iter Mango Monte* Di Placido Cesi Sire** Sigeco Acea Edilstrade Beltrami Som. Cesena Sacaim Gardina Cipea* Raggi Cotich* Silca Pal-Impianti Trabucchi Velardo Santinello Palmerini. Media offerte 8,52% - Escluso ribasso oltre 10,228%.

Ditta vincitrice Zaccariello Nicola (CE) con ribasso del 9,34%;

B) Palestra polivalente Musiano: (L. 2.955.193.241 a b.a.). Cons. C. Menotti* Presotto Lattanzi Gallo Somec* Falcione Marcozzi* Bisegna Elettrobeton Sud* Manutencoop Cer Cons. Coop. Costr. Edilcoop Cesi Iter Coop. Predappio Pessot Ner Sigeco* Acea Reggiani Acmar T&T Frabboni Carea Edilter* Orsini Coveco Andreola Coop. MCA Edilfasano Gardina Coop. Costruzioni* Som. Cesena Unieco CMR Cumoli* Conscoop Cons. Ravennate Edilcrl B&B Palmerini Cosma Di Baiese* Hera Coop. Costruire Di Placido* Mango* Smig* Italcantieri Frascari Mac Pal-Impianti. Media offerte 7,908% - Escluso ribasso oltre 9,489%.

Ditta vincitrice Cumoli (BO) con ribasso del 7,13%.

Il vice segretario: rag. Iliano Guglielmi

Il sindaco: avv. Luciano Pergola

C-20757 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - RAVENNA

Avviso di gara esperiti - Esito licitazione privata ai sensi art. 20 legge 55/1990 per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del servizio di Immunoematologia e Trasfusionale dell'ospedale S. Maria, delle Croci di Ravenna.

Imprese invitate:

1) Gaspari S.n.c. - Ascoli Piceno; 2) Acmar-Ravenna; 3) Co.Ge.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 4) C.M.C.A. - Cotignola (RA); 5) Falcicchio Vito S.n.c. - Bitetto (BA); 6) Cons. Ciro Menotti - Ravenna; 7) De Biase - Campobasso; 8) Grum Edil S.r.l. - Napoli; 9) Cos.Ma - Vicenza; 10) Silvano Palmerini - Paganica (AQ); 11) Imprendit - Reggio Calabria; 12) Imp. G. Maltauro - Vicenza; 13) C.P.M. - Ponte San Nicolò (PD); 14) Cear - Ravenna; 15) Cumoli Costruz. - San benedetto Val di Sambro (BO); 16) SEAM - Roma; 17) Furlanis - Venezia; 18) Edilgamma - Rieti; 19) Im. Guzzi Ermanno - Lamezia

Terme (CZ); 20) Francesco Di Placido - Campobasso; 21) Costruire - Gualtieri (RE); 22) Governatori Costruz. - Roma; 23) Co.E.Stra - Firenze; 24) Imp. Giorgio Rap - Palermo; 25) Cavagnis Costacurta - Padova; 26) Riva S.p.a. - Majano (UD); 27) C.C.P.L. - Ravenna; 28) Cepra - Ravenna; 29) M.A.G. - Padova; 30) Delta Costruz. - S. Quirino d'Orcia (SI); 31) C.M.C. - Ravenna; 32) Ernesto Frabboni - Bologna; 33) Soc. Coop. Operai Muratori di Cesena - Cesena (FO); 34) Iter - Lugo (RA); 35) C.Ar.E.A. - Forli.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 21), 25), 27), 28), 31), 33), 34), 35).

Criterio aggiudicazione: art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con applicazione art. 5 D.L. 559/1994.

Impresa aggiudicataria: C.M.C. - Ravenna.

Il coordinatore A.G. att. tecnico/patr.li:
ing. Giuseppe Bosi

C-20760 (A pagamento).

COMUNE DI SARSINA*Esito gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto che alla licitazione privata, esperita il 10 luglio 1995, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione residenza sanitaria assistenziale per anziani per un importo a base d'asta di L. 2.061.451.705, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Società fra Operai e Muratori del Comune di Cesena; 2) Carea - Forli; 3) Pisauro Bruno Costruzioni - Potenza; 4) Esposito Costruzioni - Pomigliano d'Arco; 5) Edil Co - Matera; 6) Sigla - Rimini; 7) Smig. - Gaeta; 8) Soles - Forli; 9) Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 10) Velardo Costruzioni - Pompei; 11) Cons. Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 12) CMC - Ravenna; 13) Licari Antonio - Marsala; 14) Speci - Pomezia; 15) Soc. Coop. Edile di Predappio; 16) Cons. Coop. - Forli; 17) Piero Chiodi - Teramo; 18) GPL - Ancona; 19) Costruzioni Spina geom. Vincenzo - Nova Siri Scalo; 20) Immobiliare Bedoro - Palermo; 21) Sire - Cremona; 22) Associazione temporanea di imprese capogruppo - Scot - Mercato Saraceno; 23) Costruzioni Edilzeta - Forli; 24) Orioli Enea - Forli; 25) Scoes - Forli; 26) Cooperativa Edile Appennino - Monghidoro; 27) Unieco - Reggio Emilia; 28) Carniello Ruggero - Sacile; 29) Sacaim - Venezia; 30) Record - Roma; 31) Associazione temporanea di imprese Sogema - Roma e Coan - Roma; 32) Rec - Roma; 33) Di Placido geom. Francesco - Campobasso; 34) Di Biase Mario - Campobasso; 35) Nicoli Costruzioni - Lequile; 36) Cogem - Reggio Calabria; 37) Falcicchio Vito & Soci - Bitetto; 38) Acmar - Ravenna; 39) Iter - Lugo; 40) Marrani geom. Fulvio - Sansepolcro; 41) Edil Contract - Roma; 42) Icop - Roma; 43) Romana Scavi - Roma; 44) Casasole Sergio - Orvieto; 45) Falcione geom. Luigi - Campobasso; 46) Falcione - Campobasso; 47) Sacif - Vallo della Lucania; 48) Marino Costruzione - Reggio Calabria; 49) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni - Messina.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri: 2), 3), 7), 12), 13), 17), 18), 30), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 41).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. b), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Impresa aggiudicataria: Falcicchio Vito & S. S.a.s. - Bitetto (BA) con un ribasso del 7,25%.

Il sindaco: Lucio Cangini.

C-20761 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI
AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Ufficio contratti, appalti e provveditorato**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di stampati e carta per fotocopie mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi del D.L. 358/92, distinta in n. 6 lotti, con sistema di aggiudicazione del prezzo complessivo più basso, per singolo lotto. Importo presunto: L. 350.000.000.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'ufficio protocollo, sito in Napoli alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri, entro il giorno 22 settembre 1995.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

b) attestato/i di istituti bancari, in originale o copia autenticata, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risultino le principali forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 500.000.000, con indicazione delle date, importi e destinatari.

Per le associazioni temporanee di imprese il requisito di cui al punto sub-d) deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 148/P fornitura stampati e carta per fotocopie. Invio urgente Ufficio contratti appalti e provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 27 luglio 1995, data di invio e di ricezione dei suddetti bandi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Paolo Marinelli.

C-20762 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI
AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Ufficio contratti, appalti e provveditorato**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di kit, reattivi, presidi, sostanze chimiche e radiofarmaci per la diagnostica occorrente alle strutture assistenziali dell'Azienda, mediante gara a procedura ristretta (appalto-concorso) ai sensi del D.L. n. 358/92 in materia di appalti pubblici di forniture.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo prodotto.

Le consegne del materiale di cui trattasi dovranno essere effettuate presso il deposito della farmacia centralizzata sito in Napoli alla piazza Miraglia - Palazzo Bideri.

Importo complessivo presunto: L. 1.400.000.000.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio protocollo, con sede in Napoli alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - entro il giorno 22 settembre 1995.

All'istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

b) attestato/i di istituti bancari, in originale o copia autenticata, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risultino le principali forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 1.500.000.000, con indicazione delle date, importi e destinatari.

Per le associazioni temporanee di imprese il requisito di cui al punto sub-d) deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in Albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 146/P fornitura annua kit reattivi, presidi, sostanze chimiche e radiofarmaci per la diagnostica. Invio urgente Ufficio contratti appalti e provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questa Amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 27 luglio 1995, data di invio e di ricezione del suddetto bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Paolo Marinelli.

C-20763 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI
AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Ufficio contratti, appalti e provveditorato**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli (tel. e fax 0823/352215) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di materiale igienico sanitario mediante licitazione privata con sistema di aggiudicazione al prezzo complessivo più basso, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo. Importo complessivo presunto: L. 45.000.000.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto dovranno far pervenire domanda redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio protocollo, con sede in Napoli alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - entro il giorno 22 settembre 1995 corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, in originale o copia autenticata, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

b) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio per un importo minimo medio annuo pari a L. 200.000.000;

c) dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui ai punti sub-b) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 147/P. Fornitura di materiale igienico sanitario. Involo urgente Ufficio contratti appalti e provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questa amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Il presidente: prof. Paolo Marinelli.

C-20764 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA
Ambito territoriale di Lugo**

Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione della residenza sanitaria assistenziale di Fusignano. (Prot. n. 15054/G)

A) Amministrazione concessionaria: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, sede legale via De Gasperi n. 8 - Ravenna, tel. 0544/409021, telefax 0544/409063.

B) Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: Prot. n. 15318/G del 31 agosto 1995.

C) Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi, valutati da una apposita commissione giudicatrice:

a) per la parte relativa all'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (così come modificata con il D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216):

1) in merito all'aspetto tecnico:

il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

il valore economico e finanziario dei lavori di ristrutturazione realizzati;

il tempo di esecuzione dei lavori;

le modalità di manutenzione dell'immobile nel corso della concessione,

con attribuzione di un punteggio massimo di punti 15 su 100;

2) in merito all'aspetto economico:

il canone di concessione,

con attribuzione di un punteggio massimo di punti 20 su 100;

b) per la parte relativa al servizio da concedere in gestione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157:

1) in merito all'aspetto tecnico:

le caratteristiche tecniche;

la qualità complessiva del servizio ed i relativi controlli di qualità effettuati direttamente da parte della ditta o da un organismo ufficiale competente;

le caratteristiche organizzative;

il complesso dei servizi forniti agli utenti (tabella dietetica, servizio alberghiero, etc.);

la qualificazione professionale degli operatori.

con attribuzione di un punteggio massimo di punti 30 su 100;

2) in merito all'aspetto economico:

la retta complessiva giornaliera praticata per posto letto,

con attribuzione di un punteggio massimo di punti 35 su 100.

D) Caratteristiche generali della concessione: La gara di licitazione privata è finalizzata alla aggiudicazione di concessione di costruzione e gestione, disciplinata in base a dettagliata convenzione, di una residenza sanitaria assistenziale di n. 48 posti letto, da realizzare e successivamente gestire nei locali della ex chirurgia di Fusignano, posta in via Monti n. 5, organizzata in due nuclei, di cui uno di 28 posti al 1° piano ed uno di 20 posti al 2° piano, secondo il progetto preliminare approvato con deliberazione del 9 agosto 1995 del direttore generale dell'Azienda U.S.L. di Ravenna, allegato al presente bando. L'impresa concessionaria si impegnerà a riservare all'Azienda U.S.L. di Ravenna tutti i posti letto che questa intenderà utilizzare per le necessità della propria rete di servizi. Le imprese partecipanti presenteranno in sede di offerta il progetto definitivo compilato sulla base del progetto preliminare, citato, sia per la parte relativa ai lavori di ristrutturazione, sia per la parte relativa alla gestione del servizio, corredandolo con il quadro riepilogativo dei costi ed il tempogramma degli interventi edilizi. Entro 4 mesi dall'aggiudicazione l'impresa concessionaria presenterà il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, soggetto ad approvazione da parte dell'A.U.S.L. La ditta aggiudicatrice provvederà poi a proprie cure e spese a richiedere direttamente e sotto la sua responsabilità le necessarie concessioni, autorizzazioni ed abilitazioni, secondo le vigenti disposizioni di legge nelle materie cui si riferisce la concessione, ed alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione. Nel caso di affidamento di parte dei lavori a terzi o a imprese collegate, l'impresa partecipante alla gara ne indicherà la percentuale in sede di offerta, provvedendo nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica per l'appalto di lavori.

Collaudi e vigilanza: L'Azienda USL concedente, avvalendosi del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 28 della legge n. 109/94, eserciterà le funzioni di alta vigilanza su tutte le fasi di realizzazione dei lavori e, per tutta la durata della concessione, sulla gestione del servizio, verificando il rispetto della convenzione. L'Azienda U.S.L. provvederà altresì ai collaudi previsti dalla normativa vigente in materia.

Retta e tariffa da praticare all'utenza: Per la gestione del servizio il concessionario praticherà una retta complessiva giornaliera per posto letto, da determinarsi in sede di offerta, compresa tra un minimo di L. 165.000 (centosessantacinquemila) ed un massimo di L. 185.000 (centottantacinquemila), da adeguarsi periodicamente al 31 dicembre di ciascun anno, in base agli aggiornamenti I.S.T.A.T. L'impresa concessionaria praticherà all'utenza una tariffa pari alla differenza tra retta complessiva giornaliera ed il rimborso corrisposto dall'Azienda U.S.L. per le prestazioni sanitarie e a rilievo sanitario, che non sarà dovuto per i posti non riservati all'Azienda U.S.L.

Canone di concessione amministrativa: Per l'utilizzazione dell'immobile il concessionario corrisponderà all'Azienda U.S.L., a partire dall'anno di avvio della gestione, un canone di concessione amministrativa, non inferiore a L. 80.000.000 (ottantamiliardi) annui, da determinarsi in sede di offerta, e che la ditta aggiudicataria si impegnerà in sede di stipulazione dell'atto di convenzione a corrispondere con cadenza semestrale anticipata.

Termine per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali: La ditta concessionaria dovrà concludere i lavori di ristrutturazione «chiavi in mano» dei locali entro il termine di 18 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Durata della concessione: La ditta concessionaria gestirà la R.S.A. in oggetto per un periodo di anni 25.

E) Termine di ricezione delle domande di partecipazione e modalità di presentazione: Ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le domande di partecipazione, presentate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno tramite servizio postale, tramite agenzia autorizzata o a mano «in corso particolare», redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire nel termine di giorni 60 decorrenti dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CC.EE. e, quindi entro il 24 ottobre 1995 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna, Distretto Sanitario di Lugo, corso Garibaldi 51-53, 48022 Lugo (Ra) - Tel. 0545/44804-44805 - Telefax 0545/44800.

F) Requisiti di idoneità alla gara: Per essere ammesse alla gara le imprese interessate dovranno provare, presentando idonee dichiarazioni in merito:

I) la capacità economica e finanziaria (ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95) mediante le seguenti referenze:

1) idonee dichiarazioni bancarie attestanti una capacità finanziaria dell'impresa per un valore pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo);

2) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione concernente la cifra di affari globale, distinta in lavori e servizi analoghi a quelli della concessione, dell'impresa negli ultimi 3 esercizi, per un importo non inferiore a 5.000.000.000 (cinque miliardi) negli ultimi 3 anni;

II) la capacità tecnica ed organizzativa, mediante:

1) per la parte relativa alla realizzazione dell'opera (ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 406/91):

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

2) per la parte relativa alla gestione del servizio (ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95):

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) il controllo, effettuato dalla amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente. Data la complessità del servizio e lo scopo (gestione di una R.S.A.) cui è finalizzato, il controllo verterà sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità.

G) Requisiti di ammissione - Dichiarazioni a pena di inammissibilità - Certificazioni: Salva l'applicazione delle disposizioni, per le imprese stabilite in Italia, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, la domanda di partecipazione alla gara dovrà inoltre essere corredata, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, dalla seguente documentazione, in competente bollo:

1) dichiarazione, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione:

che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere alla concessione;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo Registro professionale di Stato Europeo;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie prevalenti e gli importi indicati in sede di progettazione, come specificato alla lettera H), terzo capoverso.

L'Amministrazione aggiudicatrice può invitare le ditte concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti di idoneità e di ammissione alla gara.

H) Soggetti ammessi alle gare: Ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 e dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, nonché dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, sono ammesse alla gara:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative (artt. 8 e 9 legge 109/94);

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, in base alle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 della legge 109/94;

c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C. tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo l'art. 12 della legge 109/94;

d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza a uno di essi, qualificato capo gruppo, il quale esprime l'offerta in nome e conto proprio e dei mandanti (si applica l'art. 13 legge 109/94);

e) i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 C.C., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C. (si applica l'art. 13 legge 109/94);

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240 (si applica l'art. 13 legge 109/94).

All'atto di presentazione delle domande di partecipazione alla gara dovranno essere indicate le imprese costituenti il raggruppamento cui spetta l'effettuazione dei lavori e quelle imprese cui spetta la gestione della struttura. I requisiti di qualificazione di legge in materia di lavori pubblici tra cui in particolare l'iscrizione all'A.N.C. sono richiesti alla impresa partecipante, sia in forma singola che in forma di raggruppamento, e riferiti alle categorie ed importi specificati nel progetto definitivo da presentarsi in sede di offerta e comunque, per quanto riguarda la categoria prevalente (cat.2), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei lavori ai consorzi fra società cooperative e tra imprese artigiane (lett. b) art. 10) e ai consorzi stabili costituiti in forma di società devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate (art. 11 legge 109/94).

I) Raggruppamenti di imprese: Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della concessione che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella presente lettera. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate. Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione. Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal

contratto, anche dopo il collaudo della fornitura, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. In caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto. In ogni caso di fallimento di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

L) Esclusioni: Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che risultino in una delle situazioni previste alla lettera G) del presente bando (requisiti di ammissione) o non risultino in possesso, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice, dei requisiti di idoneità di cui alla lettera F) del presente bando.

M) Aggiudicazione: L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta.

N) Termine di spedizione delle lettere di invito: L'Azienda U.S.L. di Ravenna provvederà alla spedizione delle lettere di invito entro il termine di giorni sessanta dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

O) Informazioni: Il capitolato speciale, i documenti complementari, il progetto preliminare, le planimetrie e l'autorizzazione per i sopralluoghi ed ogni altro documento o informazione complementare possono richiedersi al Distretto sanitario di Lugo, corso Garibaldi n. 51/53, 48022 Lugo (RA) - Tel. 0545/44804-44805 - Telefax 0545/44800, previo pagamento del solo rimborso spese secondo le disposizioni regolamentari vigenti in materia.

Lugo, 25 agosto 1995

Il direttore generale:
dott. Alessandro Martignani

C-20770 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di set deflussori per pompe volumetriche micro e macro infusione; set deflussori e sacchi per nutripompa per alimentazione enterale per trentasei mesi.

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino farmacia interna dell'azienda;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Set deflussori per pompe volumetriche micro e macro infusione; set deflussori e sacche per nutripompe per alimentazione enterale come specificato nel capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in lire 1.500.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/3995991;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 20 ottobre 1995.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 23 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: Lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: In data 24 ottobre 1995, alle ore 11, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 23 ottobre 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Angelo Bresciani.

C-20771 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura di salumi
a mezzo pubblico incanto per un periodo di trentasei mesi*

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Presso le dispense dell'azienda;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Salumi, come specificato nel capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 1.420.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/3995999;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 20 ottobre 1995.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 23 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: Lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: In data 24 ottobre 1995, alle ore 11, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 23 ottobre 1995 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 29 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. A. Bresciani.

C-20772 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto servizio di tesoreria

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) - Partita IVA 00647030410 - Tel. 0722/301827 - Fax 0722/2838.

2. Categoria 6: Servizio di tesoreria - CPC n. 814.

3. Luogo di esecuzione: Urbino.

5. Non è ammessa la partecipazione per una parte di servizi.

8. Durata del contratto: 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

9. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, sia come imprese singole o in riunione d'impresе.

10. a) Procedura accelerata per attivare l'appalto entro le data stabilita.

10. b) Scadenza domanda di partecipazione: ore 13 del 25 settembre 1995.

10. c) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

10. d) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, *in evidenza*, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione L.P. per servizio di tesoreria».

11. Spedizione invito a presentare offerta: 30 ottobre 1995.

12. Cauzione: non richiesta.

13. Documentazione da presentare, a pena di esclusione:

certificato in bollo di iscrizione nel registro delle società, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente, riportante i nominativi delle persone che hanno la rappresentanza legale agli effetti di impegnare l'impresa, riscuotere e quietanzare per conto di essa, e attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o situazione equivalente;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nelle forme della legge n. 15/68, attestante che l'istituto di credito:

a) non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 29 lett. a), b), c), e), f) della Direttiva 92/50/CEE;

b) ha i requisiti di cui al D.M. Tesoro 5 maggio 1981;

c) si impegna ad espletare il servizio di tesoreria in una propria filiale o ufficio di tesoreria, con sede in Urbino;

documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori, eventuali firmatari dei documenti presentati.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36, lett. a) della Direttiva 92/50/CEE, in base ai seguenti parametri: prezzo punti 80/100, qualità del servizio punti 20/100.

15. La gara sarà dichiarata deserta senza almeno due offerte valide.

L'U.S.L. si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione tiene luogo del contratto, ai sensi dell'art. 70 della L.R. Marche n. 31/81.

Per informazioni: Ufficio provveditorato, ore 8,30/13,30, telefono 0722/301827, fax 2838.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 agosto 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 28 agosto 1995.

Il capo servizio 4° amm.vo: dott. Massimo Amadori.

C-20773 (A pagamento)

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 2

Urbino (PS)

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di sistemi diagnostici e reagenti per i laboratori analisi e trasfusionali

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) - Partita IVA 00649120417 - Tel. 0722/3011 - Fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare la fornitura quanto prima in base alla necessità dell'Azienda U.S.L.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Urbino; Ospedale di Sassocorvaro; Ospedale di Cagli (PS).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1 Sistema diagnostico per il dosaggio degli ormoni della fertilità;

2A Sistema diagnostico per il dosaggio degli ormoni tiroidei;

2B Sistema diagnostico per il dosaggio degli ormoni tiroidei;

3A Sistema diagnostico per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e marcatori tumorali;

3B Sistema diagnostico per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e marcatori tumorali;

3C Sistema diagnostico per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e marcatori tumorali;

3D Sistema diagnostico per il dosaggio di farmaci, droghe d'abuso e marcatori tumorali;

4 Sistema diagnostico per allergologia;

5 Sistema diagnostico per esami di chimica clinica;

6 Reagenti per determinazioni di chimica-clinica applicabili su Hitachi 717;

7 Sistema diagnostico per elettroforesi delle sieroproteine;

8 Sistema diagnostico per immunofissazione;

9 Determinazioni in cromatografia;

10 Sistema diagnostico per il dosaggio delle proteine nei liquidi biologici;

11 Sistema diagnostico per identificazione batterica ed antibiogrammi;

12 Sistema diagnostico per sierologia complesso TO.R.C.H.;

13 Sistema diagnostico per determinazione principali parametri di emocoagulazione;

14 Sistema diagnostico per ematologia;

15 Sistema diagnostico per esame chimico-fisico delle urine;

16 Sistema diagnostico per osmolalità su liquidi biologici diversi;

17 Sieri per controllo di qualità in chimico-clinica;

18 Sieri per controllo di qualità per esami immunometrici;

19 Materiale per controllo di qualità in ematologia;

20 Materiale per controllo di qualità in coagulazione;

21 R.I.A.;

22 Sistema diagnostico per emogasanalisi;

23 Reagenti vari per allergologia in vivo ed in vitro; Reagenti per lo studio delle malattie autoimmuni; Reattivi per ormoni e analiti vari; Reagenti per determinazioni di chimica-clinica; Terreni di coltura; Reagenti specifici per microbiologia; Reattivi per infettivologia;

24 Virologia epatiti A-B-C e HIV1/2-Ab (trasfusionale);

25 Materiale disposable (trasfusionale).

Importo di spesa presunto: L. 3.800.000.000 annuale.

3.c) Divisione in lotti: Per i lotti da n. 1 a n. 22 e n. 24 è ammesso presentare offerta per singoli lotti interi. Per i lotti n. 23 e n. 25 è ammesso presentare offerta per singoli prodotti. L'impresa dovrà specificare nella domanda il lotto o lotti di interesse. Per le forniture da aggiudicare a lotto intero, non saranno prese in considerazione le offerte non comprendenti tutti i prodotti del lotto.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica, come precisato nel capitolato speciale, per la durata di anni 3. Con possibilità di rinnovo per mesi 2.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Saranno escluse le imprese che hanno lo stesso rappresentante legale, sia che partecipino come imprese singole o in riunione d'impresе.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13.00 del 25 settembre 1995. Saranno escluse le domande di partecipazione pervenute oltre il termine, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della scadenza o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione L.P. per fornitura di sistemi diagnostici e reagenti per i laboratori».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro professionale o, per le imprese straniere, al registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante quanto segue:

a) che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

b) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non sussistono cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni (legge antimafia);

c) che l'impresa è produttrice o rivenditrice dei beni offerti. Nella seconda ipotesi, dovrà dichiarare la marca dei beni che intende offrire, impegnandosi ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni per tutta la durata contrattuale;

idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

dichiarazione dell'importo globale, IVA esclusa, delle forniture effettuate nel triennio 1992/1994;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre U.U.S.S.LL., ospedali o enti pubblici nel triennio 1992/1994, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara di interesse;

certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni; detta certificazione riguarderà i sistemi diagnostici da fornire in service. Documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori firmatari dei documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione:

a) all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, a lotti interi per i lotti da n. 1 a n. 22 e n. 24, o raggruppamenti di lotti (2A - 2B; 3A - 3B - 3C - 3D), per singoli prodotti per il lotto n. 23 e per gli articoli 1 - 2 - 3, del lotto n. 25, con i punteggi: prezzo e qualità specificati nel capitolato speciale;

b) all'offerta con il prezzo più basso art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 per singoli prodotti per gli articoli n. 4 e 5 del lotto n. 25. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

11. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art. 67 L.R. Marche n. 31/81).

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Azienda. L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione, per onerosità delle offerte o per motivi di interesse pubblico. L'aggiudicazione tiene luogo del contratto, ai sensi dell'art. 70 della L.R. Marche n. 31/81.

Per informazioni: amministrative - Ufficio provveditorato - Tel. 0721/792410; tecniche - Laboratorio Analisi Urbino - Tel. 0722/301290.

12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 agosto 1995.

14. Data di ricezione del bando: 28 agosto 1995.

Il capo servizio amm.vo 4°: dott. Massimo Amadori.

C-20774 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI

Fornitura automezzi per raccolta rifiuti

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Piazza Cavour n. 2 - 53036 Poggibonsi (SI). Tel. 0577/91500. Telefax 0577/915229.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 16, primo comma, lett. b) D.Lgs. n. 358/92 in base ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo, prestazioni, caratteristiche costruttive, oneri di manutenzione, tempi di consegna, affidabilità.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini comunali, via Leopardi Poggibonsi:

b) oggetto dell'appalto: n. 1 autocompattatore allestito su cabinato tipo Iveco 190E30 o equivalente, del tipo monoperatore a caricamento laterale; n. 1 attrezzatura autocompattante da allestire su Fiat 190.26 III asse Locar con PTT 29 Ton avente la massima capacità volumetrica consentita dall'autelαιο sindacato; ritiro di un vecchio autocompattatore monoperatore a caricamento laterale O.M.B. «CMPL serie 4» del 1988, montato su Fiat 180.26 immatricolato nel 1984 con III asse Locar PTT Ton e di un'attrezzatura O.M.B. «CMPL serie 4» del 1988. Importo base d'asta: L. 350.000.000 oltre oneri fiscali;

c) divisione in lotti: lotto unico.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese conformemente all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: immediatamente dopo aver effettuato la selezione delle società richiedenti.

8. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione le società interessate dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con le forme di cui alla legge n. 15/68 ed a pena di inammissibilità:

che la società non si trovi in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 358/92 art. 11, primo comma;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alla richiesta dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

certificato in originale o copia autentica e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, che attesti l'attività della società;

certificato in originale o copia autentica e con data non anteriore a tre mesi rilasciata dalla Cancelleria del Tribunale per le società italiane o equivalenti per le società estere, dal quale risulti tra l'altro il nominativo del legale rappresentante o di colui che è delegato a rappresentare la società stessa, firmatario della domanda e delle ammesse dichiarazioni. In tal caso di delega i relativi poteri dovranno essere comprovati dal documento di conferimento di poteri;

certificato in originale o copia autentica e non anteriore a tre mesi rilasciato dal Tribunale (Sezione Fallimentare) che attesti che la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione;

referenze finanziarie sotto forma di almeno due dichiarazioni bancarie prodotte in originale, atte a comprovare la potenzialità economica della società;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, comprovare nei modi previsti dall'art. 14 comma primo lett. a) del D.Lgs. 358/92;

copia autentica di almeno due contratti stipulati con Pubblica amministrazione, enti o società per la fornitura di autocompattatori e attrezzature autocompattanti;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

dichiarazione con le forme della legge 15/68 che l'autotelaio offerto è rispondente alle norme di costruzione di emissione di gas di scarico e di circolazione stradale CEE e nazionale vigenti al momento della consegna dell'autoveicolo.

Nella suddetta documentazione dovrà risultare anche l'organizzazione per assistenza tecnica sul territorio nazionale.

11. Data di spedizione del bando: 23 agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando: 23 agosto 1995.

Il sindaco: Fabio Ceccherini

Il segretario generale: dott. Carlo Saffioti

C-20775 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà, 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 2ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.580.000.000.

ANC cat. 6 importo minimo L. 3.000.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 dlgs. 406/91.

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il Servizio Manutenzione Viaria della Provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle ss.pp. della 2ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 6 ottobre 1995 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.600.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, 4º comma d.lgs. 406/91;

B) Dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982 n. 726;

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) Certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) Dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20784 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà, 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 1ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.580.000.000.

ANC cat. 6 importo minimo L. 3.000.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 dlgs. 406/91.

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il Servizio Manutenzione Viaria della Provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle ss.pp. della 1ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 4 ottobre 1995 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.600.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 2 e seguenti del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, 4° comma d.lgs. 406/91;

B) Dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982 n. 726;

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) Certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) Dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltanti devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20783 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, p.zza Libertà 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 3ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.202.000.000.

ANC Cat. 6 importo minimo L. 1.500.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 d.lgs 406/91.

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il Servizio manutenzione viaria della provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa economale per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economale è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle SS.PP. della 3ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 12 ottobre 1995 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.200.000 presso la Cassa economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma D.lgs 404/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

F) dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria
responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20785 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, p.zza Libertà 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 4ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.202.000.000.

ANC cat. 6 importo minimo L. 1.500.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 D.lgs 406/91.

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il servizio manutenzione viaria della provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa economale per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economale è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle SS.PP. della 4ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 17 ottobre 1995 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.200.000 presso la Cassa economica per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Dlgs 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma Dlgs 404/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

F) dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria
responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20786 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, p.zza Libertà 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 5ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.202.000.000.

ANC cat. 6 importo minimo L. 1.500.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 Dlgs 406/91.

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il servizio manutenzione viaria della provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa economica per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economica è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle SS.PP. della 5ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 19 ottobre 1995 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.200.000 presso la Cassa economica per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Dlgs 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma Dlgs 404/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del Capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria
responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20787 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, p.zza Libertà 1 - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a) del d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'applicazione dell'art. 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle strade provinciali della 6ª zona per il biennio 95/97 per l'importo di L. 1.580.000.000.

ANC cat. 6 importo minimo L. 3.000.000.000 o importo a base d'appalto nei casi di cui agli artt. 22 e 23 Dlgs 406/91:

L'appalto avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto, salvo consegna anticipata in caso di comprovata urgenza ed avrà durata di anni due.

Consultazione e ritiro di copia del capitolato ed elenco prezzi dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 2 ottobre 1995 presso il servizio manutenzione viaria della provincia, via Daverio 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.

L'importo da versare presso la Cassa economale per il ritiro della copia del capitolato ed elenco prezzi è pari a L. 26.200.

La cassa economale è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto della manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio delle SS.PP. della 6ª zona per il biennio 95/97», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche lettere del ribasso percentuale che l'impresa concorrente si impegna ad applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 10 ottobre 1995 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.200.000 presso la Cassa economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Dlgs 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del Dlgs 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma Dlgs 404/91;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli onori previsti per i piani di sicurezza;

C) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione di ottemperare alle prescrizioni speciali previste dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti A), D), E) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, d.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese - Telefono 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 agosto 1995

Il dirigente del servizio manutenzione viaria
responsabile del procedimento e coordinatore unico:
arch. Alberto Caverzasi

C-20788 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda - Ospedaliera
(Bianchi - Melacrino - Morelli)
Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono 0965/397735/6/7 n. Fax 0965/397739 dovrà procedere distintamente per il biennio 96/97 all'espletamento delle gare a licitazione privata ed appalto concorso (procedura ristretta) per le seguenti forniture di beni e servizi:

1) Generi alimentari per l'ospedale «Morelli». La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

- a) lotto n. 1: pane;
- b) lotto n. 2: alimentari;
- c) lotto n. 3: carne fresca macellata;
- d) lotto n. 4: frutta e verdura;
- e) lotto n. 5: polli e uova.

2) Stampati.

3) Cancelleria.

4) Materiale igienico sanitario.

5) Gasolio per riscaldamento.

6) Servizio di pulizia.

7) Serv. di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri.

8) Farmaci ed emoderivati.

9) Galenici.

10) Gas terapeutici.

11) Reattivi e monouso di lab. Analisi.

12) Pellicole radiografiche e prodotti chimici per radiologia.

13) Presidi medico chirurgici.

14) Materiale sanitario.

15) Materiale protesico.

16) Materiale per emodialisi.

17) Affidamento delle conduzioni e gestione del servizio di ristorazione per i degenti del presidio Melacrino Bianchi (appalto concorso) per il periodo di tre anni.

Le gare saranno espletate ai sensi del D. L. 358/92 e della Dir. CEE 93/36 con la procedura di cui all'art. 12 Dir. CEE.

Per l'aggiudicazione delle singole gare saranno applicati i criteri previsti dall'art. 16, punto 1, lettera A) o B) del citato D. L. n. 358/92 secondo gli articoli messi in gara e comunque meglio precisato nelle lettere di invito ed i criteri di cui all'art. 36, punto 1, lett. a) della Dir. CEE 92/50 del 1992 per l'appalto concorso.

Le ditte interessate dovranno inviare alla Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria, via V. Veneto n. 58, Servizio Provveditorato/Economato, distinte richieste di partecipazione a ciascuna gara o a ciascun lotto (gara generi alimentari) redatta in lingua italiana entro il termine perentorio di *venti giorni* con decorrenza dalla data di spedizione del presente bando alla CEE.

Eventuali informazioni e documenti potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda via Trieste 2/D telefono n. 0965/397736/41 - Fax 0965/397739 almeno 8 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Il presente bando di gara è stato inviato alla CEE in data 28 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-20790 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Costruzioni
Armi ed Armamenti Navali

Avviso dell'esito di L.P. n. 3162 per il risanamento modifica ed adeguamento alle norme antinfortunistiche di cabine MT/BT, elettrodotti, centrali conversione nel comprensorio di Taranto (Area Mariscuole e Maricentadd).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto in data 4 aprile 1995 all'aggiudicazione della licitazione privata per la realizzazione della fornitura di cui sopra.

Codice della gara: n. 3162.

Importo stimato di larga massima L. 292.050.000.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Burlandi; Impianti Elettr. Martinelli; Elettrocisti San Giuseppe; Fabel; Tecmel; Forte; Cofer; Imetel; Desario; Lumineon; Fumarola; Rodi; Sme.

Non hanno partecipato alla gara, benché invitate le seguenti ditte: Gemo Impianti; Imelth; Addante Giovanni; Simetel; Elco; Siate; Ericsson Telecomunicazioni; Cocola Impianti; Busi Impianti; CO.MI.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta individuale Martinelli Vittorio con la procedura indicata all'art. 73 lettera c) del regolamento di contabilità generale dello Stato (R. D. 23 maggio 1924, n. 827).

Il direttore generale:
Amm. Isp. Capo (AN) Alberto Pacini

C-20808 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), p.za Vittoria, 1
Partita I.V.A. 00146470471

Avviso di indizione di gara

Si avvisa che dal 29 agosto e fino alle ore 12 del 20 settembre 1995 è in pubblicazione presso l'albo pretorio del comune di Quarrata (PT) bando di gara di licitazione privata per l'appalto di fornitura e posa in opera di arredi per uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 37.805.000.

Il sindaco: Stefano Marini.

C-20810 (A pagamento).

CONSORZIO SIMAP

Bari, via S. Dioguardi, 1
Tel. 080/5092247 - Telefax 080/5092485
Partita I.V.A. 04253780722

Avviso di gara a licitazione privata

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dalla Direttiva 93/36 CEE, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Apparati e Strumentazioni.

1. Ente appaltante: Consorzio SIMAP, via S. Dioguardi, 1 - 70124 Bari, Tel. 080/5092247 Telefax 080/5092485.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta ai sensi del D. Lgs. 358/92 e della Direttiva 93/36 CEE;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: effettuare la sperimentazione a livello regionale del Servizio Informativo per il Monitoraggio delle Attività Produttive nel periodo ottobre-dicembre giusta delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio SIMAP del 12 giugno 1995;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Regione Puglia, Assessorato Industria, Commercio ed Artigianato, Settore Artigianato, via Caduti di Tutte le Guerre, 5 - 70126 Bari;

b) oggetto dell'appalto: apparati e strumentazioni. La fornitura comprende:

A) consegna ed installazione di un sistema di elaborazione in tecnologia RISC, con prestazioni di almeno 100 SPECint92 e di almeno 150 SPECfp92, 128 Mbytes RAM, 12 Gbytes HD SCSI II, CD-ROM SCSI II, Unità nastro magnetico a cartuccia con capacità di almeno 4 Gbytes, Stampante di sistema parallela a 600 cps, 132 colonne;

B) consegna ed installazione di n. 1 Personal Computer con processore INTEL 486 da almeno 66 MHz, 32 Mbytes RAM, 2 Gbytes HD SCSI II, CD-ROM SCSI II, Scanner A4 a colori SCSI II; n. 1 Stampante Inkjet a colori A4;

C) consegna ed installazione di n. 15 Personal Computer con processore INTEL 486 da almeno 66 MHz, 16 Mbytes RAM, 540 Mbytes HD SCSI II; n. 15 stampanti laser A4 parallele; n. 7 notebooks con processore INTEL 486 da almeno 66 MHz, 16 Mbytes RAM, 540 Mbytes HD SCSI II; n. 7 stampanti portatili ink-jet;

D) consegna ed installazione di un sistema di comunicazione composto da cavi, connettori, pannello di permuta, bretella di permuta, scatole a parete, armadio, n. 1 sistema router e n. 4 apparati router, n. 6 concentratori di rete locale (Hub), n. 1 server di comunicazione seriale, almeno n. 3 apparati modem e n. 1 sistema di gestione su PC.

Il numero degli apparati modems dovrà comunque essere coerente con il numero di personal computers e notebooks ed abilitare quest'ultimi all'invio/ricezione dei fax; per i notebooks occorrerà fornire i kits dei cablaggi necessari agli attacchi con le prese TELECOM;

E), consegna ed installazione di software di sistema e di base nell'ambito di applicazioni di Office Automation.

c) divisione in lotti: la fornitura è costituita da un unico lotto.

4. Termine di consegna: il termine massimo di consegna degli Apparati e Strumentazioni è stabilito in 50 (cinquanta) giorni solari a partire dal giorno successivo a quello di contrattualizzazione della fornitura.

5. Forma di raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui al disposto art. 10 D. Lgs. n. 358/92 ed i Consorzi. Le Imprese che intendono partecipare in raggruppamento dovranno presentare domanda congiunta di partecipazione. Non saranno ammesse alla gara le Imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento o Consorzi. Non è ammessa altresì la partecipazione a più di un raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 settembre 1995 ore 12 a.m. Le domande, inviate all'indirizzo di cui al successivo punto 6.b), pervenute oltre il limite suddetto non saranno prese in considerazione.

A pena di esclusione, la domanda deve essere redatta su carta legale, deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal legale rappresentante dell'Impresa o delle singole Imprese che intendono costituirsi in raggruppamento, deve essere contenuta in un plico sigillato con ceralacca, carta gommata o simili e deve portare all'esterno la dicitura «Licitazione privata per l'acquisto di apparati e strumentazioni nell'ambito del progetto SIMAP»;

b) indirizzo: Consorzio SIMAP c/o Tecnopolis CSATA Novus Ortus Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 - 70010 Valenzano (BA), tel. 080/8770304, fax 080/8770382;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione del rappresentante legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;

capacità economico-finanziaria della Impresa secondo quanto previsto dalla lettera c) dell'art. 13 del D. Lgs. n. 358/92 e dalla lettera c) dell'art. 22 Dir. 93/36 CEE;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D. Lgs. 358/92 e dall'art. 20 Dir. 93/36 CEE e che non sussistano provvedimenti definitivi per l'applicazione di misure di prevenzione come disposto dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

elenco delle forniture più significative degli ultimi tre anni di Apparati e Strumentazioni di pari tipologia di quelle richieste nel presente bando, con la loro descrizione, importo, cliente e luogo di consegna;

struttura di vendita, sua articolazione territoriale in Italia e servizi offerti legati alle azioni post-vendita nonché le loro modalità di fornitura;

conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge 186/68, decreto del Presidente della Repubblica 547/55).

Nel caso di Imprese facenti parte di raggruppamenti temporanei di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ogni singola Impresa del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: il prezzo più basso. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera a) del D. Lgs. n. 358/92 e dell'art. 26 punto 1 lettera a) della Dir. 93/36 CEE, a favore della offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo più basso.

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano il Consorzio SIMAP che si riserva la facoltà di non procedere agli inviti. Il Consorzio Simap, per quanto attiene le strumentazioni di cui al punto C del precedente paragrafo 3 b, potrà anche procedere all'aggiudicazione di un numero di Personal inferiore a quello specificato nel bando e comunque non inferiore a 9 postazioni, così come potrà emettere successivi ordinativi fino al massimo di 22 Personal.

Ulteriori informazioni possono essere richieste inviando richiesta scritta, anche tramite fax, all'indirizzo di cui al punto 6 b).

11. Data di invio del bando: 31 agosto 1995.

12. Data di ricevimento del bando: —.

Valenzano, 31 agosto 1995

Il direttore: dott. Tommaso Ruta.

S-19804 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio scolastico in Comune di Aymavilles, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Antonelliana S.c.r.l.; 2) Arcas S.p.a.; 3) Binda S.p.a.; 4) Raggr.: Borbey Agostino /Vieta Quinto S.a.s.; 5) CO.IM.PRE S.a.s.; 6) Edilgamma S.r.l.; 7) Comed S.r.l.; 8) Raggr.: Essedi S.a.s./VI.PA. S.n.c.; 9) ED.AR.T. S.a.s.; 10) Fabiani S.p.a.; 11) Raggr.: Garetto S.r.l./Carpegna & Sabbadini S.p.a.; 12) Raggr.: Germano Belli S.r.l./Nenna Industria S.r.l.; 13) Gran Sasso S.c.r.l.; 14) I.C.E.A. S.a.s.; 15) Raggr.: Impregevo S.a.s./Viar Costruzioni S.r.l./Ciemme S.r.l./Saracino Saverio; 16) Raggr.: Jacquin Luigino/I.V.I.E.S. S.p.a.; 17) Nuova Ceval S.p.a.; 18) Orion S.c.r.l.; 19) Panero S.p.a.; 20) Piemonte Strade S.p.a.; 21) Preverbo S.r.l.; 22) Saporito S.r.l.; 23) Secap Edilità S.a.s.; 24) S.I.GE.CO. S.p.a.; 25) S.I.R.E. S.r.l.; 26) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 27) T & T S.p.a.; 28) Varcon S.r.l.; 29) Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l.; 30) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 31) Italcantieri S.p.a.; 32) Raggr.: Cimo S.r.l./Formia Geom. G. & C. S.a.s.; 33) Negro F.lli Costruzioni Gen. S.p.a.; 34) Licis S.p.a.; 35) Cogit S.p.a.; 36) Consorzio Etruria S.c.r.l.; 37) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 38) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l.; 39) Iter S.c.r.l.; 40) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 41) CO.E.STRA. S.p.a.; 42) Impr.Ed. Costruzioni S.r.l.; 43) S.V.F. S.p.a.; 44) Virando A. e Pignataro M. S.r.l.; 45) Raggr.: Longarini Corrado/D'Agostino R. & C. S.n.c.; 46) Figera S.r.l.; 47) Brambati & C. S.r.l.; 48) Raggr.: Romagnoli S.p.a./Marcora Costruzioni S.p.a.; 49) Edilcoop. S.c.r.l.; 50) Boggio Gelasio & Figli S.p.a.; 51) Costruzioni Generali Edilquattro S.p.a.; 52) Obert Costruzioni S.a.s.; 53) Bonatti S.p.a.; 54) Cir Costruzioni S.r.l. 55) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 56) Soc. Il Progresso a r.l. 57) CO.GE.M. S.r.l.; 58) Raggr.: I.C.E.M. S.r.l./Tacchini Albino & C.; 59) Unieco Soc. Coop. a r.l.; 60) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a.; 61) C.M.B. S.c.r.l.; 62) S.A.P.E.C. S.p.a.; 63) Giacobone S.p.a.; 64) Costr. Generali Prefabbricate S.p.a.; 65) Raggr.: La Colombiera & C. S.n.c./Gianotti S.a.s./Meabè S.a.s.; 66) Cos.Ma S.p.a.; 67) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 68) Asfalti Sintex S.p.a.; 69) Speci S.r.l.; 70) I.C.I.M. S.r.l.; 71) CO.GE.IN. S.p.a.; 72) C.A.E.C. S.c.r.l.; 73) Giustino Costruzioni S.p.a.; 74) Raggr.: Gadola S.p.a./Bogetto Impianti S.r.l./IMP.EL. S.n.c./Maspero Elevatori S.a.s./Salfer S.r.l.; 75) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 76) Eurocoge Costr. Generali S.r.l.

Alla gara espletata in data 27 aprile 1995 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 28 Imprese ed è risultato aggiudicatario il Raggruppamento Garetto S.r.l./Carpegna & Sabbadini S.p.a. con sede in Morgex (AO).

L'assessore ai ll.pp.: arch. Claudio Lavoyer.

C-20791 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettore fognario primario dal punto di arrivo del collettore di Gressoney-La-Trinité all'impianto di depurazione in Comune di Gressoney-Saint-Jean, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) BE.NA.CO. S.r.l.; 2) C.C.P.L.; 3) C.E.V.O. S.a.s.; 4) Duclos Silvio S.a.s.; 5) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 6) I.CO.GI S.p.a.; 7) I.S.A.F. S.r.l.; 8) Raggr.: Lis S.r.l./Barbero Costruzioni S.r.l.; 9) Raggr.: Mosca Guido e Figlio & C. S.a.s./Varcon S.r.l.; 10) Orion S.c.r.l.; 11) Raggr.: Padana Strade S.r.l./Pecora S.p.a.; 12) Silec S.p.a.; 13) Licis S.p.a.; 14) Coop. Costruzioni S.c.r.l.; 15) Coop. Sabazia S.c.r.l.; 16) Iter Coop. Ravennate Interv. Terr. S.c.r.l.; 17) Impresa Costruzioni F.lli Mattioda & C. S.n.c.; 18) I.V.I.E.S. S.p.a.; 19) I.C.I.M. S.r.l.; 20) Raggr.: CO.GE.CA. S.r.l./Cattaneo & C. S.p.a.; 21) Raggr.: Angelini Vincenzo/Bionaz Siro & C. S.n.c.; 22) Germano Belli S.r.l.; 23) I.C. Iniziative e Costruz. S.r.l.; 24) Cossi Costruzioni S.p.a.; 25) CO.E.S.I.T. S.p.a.; 26) Ghezzi Ugo S.p.a.; 27) F.lli Poscio S.p.a.; 28) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 29) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 30) Comil Compagnia Italiana Lavori S.p.a.; 31) Ferretti S.p.a.; 32) Nord Strade S.r.l.; 33) CO.GE.ME. S.p.a.; 34) Rossignoli Luigi; 35) Guzzi Geom. Ermalino; 36) Eurocoge Costr. Gen. S.r.l.; 37) Elestrade S.r.l.; 38) Raggr.: F.lli Arlotto S.p.a./Edil-Arcofer S.r.l.; 39) Duroux Luciano & C.; 40) CON.I.COS. S.p.a.; 41) Borio Giacomo S.r.l.; 42) Raggr.: Mattioda Pierino & Figli S.p.a./SO.CO.VAL. S.r.l.; 43) Unieco S.c.r.l.; 44) Costr. Dondi S.p.a.; 45) S.I.C.OO.PP. S.r.l.; 46) CO.PRO.LA; 47) SO.GE.CO. S.r.l.

Alla gara espletata in data 15 novembre 1994 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 12 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Orion S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia.

L'assessore ai ll.pp.: arch. Claudio Lavoyer.

C-20792 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della piattaforma combinata di trattamento reflui industriali di Saint-Marcel e di depurazione reflui civili, sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.C.P.L.; 2) Raggr.: CO.TRE.CO. S.p.a./Bonatti S.p.a.; 3) Raggr.: Eurovie Costruzioni S.p.a./Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a./REI Progetti S.r.l.; 4) Raggr.: Licis S.p.a./Audiola e Bertola Costruzioni Idrauliche S.p.a.; 5) Orion; 6) Paneli Impianti Ecologici S.p.a.; 7) Rossetti S.p.a.; 8) Saccevac Depurazioni Sacede S.p.a.; 9) Raggr. Torricelli S.r.l./Sigla S.c.r.l.; 10) Idross S.p.a.; 11) Eurodepuratori S.p.a.; 12) Daniele Jacorossi S.p.a.; 13) Fisia S.p.a.; 14) Idreco S.p.a.;

15) Mazzanti S.p.a.; 16) Edilter S.c.r.l.; 17) Itinera Costr. Generali S.p.a.; 18) S.I.D.A. S.p.a.; 19) S.I.D.I. S.r.l.; 20) Sipes S.p.a.; 21) Waterplan S.p.a.; 22) Fondedile Costr. S.r.l.; 23) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. di Produzione e Lavoro; 24) Silec S.p.a.; 25) Cons. Coop. Costr.; 26) Clover S.p.a.; 27) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 28) Giovanni Putignano & Figli S.r.l.; 29) Unieco S.c.r.l.; 30) Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 31) Passavant Impianti S.p.a.; 32) Ecotecnica S.r.l.; 33) Ecologia S.p.a.; 34) Degremont Italia S.p.a.; 35) CON.I.COS. S.p.a..

Alla gara espletata in data 12 gennaio 1995 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 9 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Saccecap Depurazioni Sacede S.p.a. con sede in Milano

L'assessore ai lavori pubblici: arch. Claudio Lavoyer.

C-20793 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori al piano generale di sistemazione della rete fognaria (collettori) in Comune di Gressoney-Saint-Jean, sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.C.P.L.; 2) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 3) I.CO.GI. S.p.a.; 4) Raggr.: I.S.A.F. S.r.l./Licis S.p.a.; 5) Raggr. Lis S.r.l./Barbero S.r.l.; 6) Orion S.c.r.l.; 7) SO.GE.CO. S.r.l.; 8) Silec S.p.a.; 9) Coop. Costruttori S.c.r.l.; 10) Duclos Silvio S.a.s.; 11) Coop. Sabazia S.c.r.l.; 12) Iter Coop. Ravennate Interv. Terr. S.c.r.l.; 13) Impresa Costr. Mattioda F.lli S.n.c.; 14) C.E.V.O. S.a.s.; 15) I.V.I.E.S. S.p.a.; 16) I.C.I.M. S.r.l.; 17) Raggr.: CO.GE.CA S.r.l./Cattaneo & C. S.p.a.; 18) Raggr.: Angelini Vincenzo/Bionaz Siro & C. S.n.c.; 19) Ghezzi Ugo S.p.a.; 20) F.lli Poscio S.p.a.; 21) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 22) CO.E.S.I.T. S.p.a.; 23) Cossi Costruzioni S.p.a.; 24) Germano Belli S.r.l.; 25) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 26) Comil S.p.a.; 27) Nord Strade S.r.l.; 28) Ferretti S.p.a.; 29) Borio Giacomo S.r.l.; 30) Raggr.: Mattioda Pierino & Figli S.p.a./SO.CO.VAL. S.r.l.; 31) CON.I.COS. S.p.a.; 32) CO.GE.ME. S.p.a.; 33) Raggr.: Mosca G. & Figlio di A.M. S.a.s./Varcon S.r.l.; 34) CO.VE.CO.; 35) BE.NA.CO. S.r.l.; 36) Guzzi Ermanno; 37) Rossignoli Luigi; 38) Elestrade S.r.l.; 39) Raggr.: Padana Strade S.r.l./Pecora S.p.a.; 40) Raggr.: F.lli Arlotto S.p.a./Edil-Arcofer S.r.l.; 41) Duroux S.r.l.; 42) Unieco S.c.r.l.; 43) Costr. Dondi S.p.a.; 44) S.I.C.OO.PP. S.r.l.; 45) CO.PRO.LA..

Alla gara espletata in data 15 novembre 1994 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 8 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa I.CO.GI. S.p.a. con sede in Roma.

L'assessore ai ll.pp.: arch. Claudio Lavoyer.

C-20794 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una variante alla S.R. n. 34 di raccordo alla viabilità internazionale e di accesso all'autoporto ed agli impianti di depurazione delle acque e di compattazione dei rifiuti solidi urbani in Comune di Pollein, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Arcas S.p.a.; 2) Binda & C. S.p.a.; 3) C.C.P.L.; 4) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 5) CO.PRO.LA.; 6) Raggr.: Duclos Silvio/Bionaz

Siro & C. S.n.c./Angelini Vincenzo; 7) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 8) Garetto S.r.l.; 9) Impregevo S.a.s.; 10) I.S.A.F. S.r.l.; 11) Portalupi Carlo S.p.a.; 12) Sapia Benedetto & C. S.n.c.; 13) Raggr. Seli S.a.s./Chapellu Benoni S.n.c.; 14) Tour Ronde S.r.l.; 15) Iteco S.r.l.; 16) Coop. Sabazia a r.l.; 17) Marchica Gaetano; 18) Licis S.p.a.; 19) Caterisano Francesco A.; 20) Tomatis Giacomo S.r.l.; 21) Verdi Alpi S.r.l.; 22) F.lli Mattioda S.n.c.; 23) Biella Scavi S.r.l.; 24) I.V.I.E.S. S.p.a.; 25) Lis S.r.l.; 26) Germano Belli S.r.l.; 27) Raggr.: Padana Strade S.r.l./Pecora S.p.a.; 28) CO.GE.FA. S.r.l.; 29) Ferrero Attilio Costr. S.p.a.; 30) Pierantoni S.p.a.; 31) Preve Costruzioni S.p.a.; 32) Gerardo Vatielli; 33) S.CO.GE. Sud S.r.l.; 34) Itinera Costr. Generali S.p.a.; 35) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 36) F.lli Ghigliazza S.p.a.; 37) Raggr.: Mattioda P. & Figli S.p.a./SO.CO.VAL. S.r.l.; 38) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 39) CON.I.COS. S.p.a.; 40) F.lli Montrosset S.n.c.; 41) Bresciani Bruno S.r.l.; 42) Mochettaz S.r.l.; 43) Raggr.: CO.GE.CA S.r.l./Cattaneo & C. S.p.a.; 44) Mantelli Estero Costr. S.p.a.; 45) Cons. Coop. Costruz.; 46) Ferrocemento S.p.a.; 47) Sipac S.r.l.; 48) Caprile S.a.s.; 49) Raggr.: Cimo S.r.l./Comas S.r.l.

Alla gara espletata in data 6 dicembre 1994 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 14 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Portalupi Carlo S.p.a. con sede in Ticineto (AL).

L'assessore ai ll.pp.: arch. Claudio Lavoyer.

C-20795 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis, 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione e potenziamento della rete fognaria in Comune di Charvensod, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Angelini Vincenzo; 2) Bionaz Siro & C. S.n.c.; 3) Brambati & C. S.r.l.; 4) Chapellu Benoni S.n.c.; 5) C.O.C.I. S.r.l.; 6) Consorzio Coop. Costruzioni; 7) De Giuliani S.r.l.; 8) Duclos Silvio S.a.s.; 9) Duroux S.r.l.; 10) Garetto S.r.l.; 11) Germano Belli S.r.l.; 12) Jacquemod Costruzioni; 13) I.C.I. S.r.l.; 14) I.S.A.F. S.r.l.; 15) I.V.I.E.S. S.p.a.; 16) Licis S.p.a.; 17) Lis S.r.l.; 18) S.A.L.G.E.T. S.r.l.; 19) Saudin P. & C. S.n.c.; 20) S.I.R.E. S.r.l.; 21) SO.GE.ME. S.p.a.; 22) Impresa Tacchino Luigi S.p.a.; 23) CO.GEN & C. S.a.s.; 24) Impregest S.r.l.; 25) Crossetto Lorenzo S.p.a.; 26) Coopmoviter Soc. Coop. a r.l.; 27) Orion S.c.r.l.; 28) Giavazzi S.r.l.; 29) Borio Giacomo S.r.l.; 30) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 31) Prandoni S.r.l.; 32) Fratelli Bocca S.p.a.; 33) Arcas S.p.a.; 34) Cooperativa Sabazia a r.l.; 35) Mattioda F.lli & C. S.r.l.; 36) I.C.I.M. S.r.l.; 37) Raggr.: Cimo S.r.l./S.C. Edil S.n.c.; 38) Lavarini S.r.l.; 39) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione; 40) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 41) Edilforeste S.r.l.; 42) Ambiente S.r.l.; 43) F.lli Arlotto S.p.a.; 44) Obert Costruzioni S.a.s.; 45) Mortellaro dott. Giuseppe; 46) F.D.M. Costruzioni S.r.l.; 47) Coop. Costruttori S.c.r.l.; 48) Cir Costruzioni S.r.l.; 49) Soc. Il Progresso a r.l.; 50) Portalupi Carlo S.p.a.; 51) Padana Strade S.r.l.; 52) S.CO.GE. S.p.a.; 53) Strade Edilizia Industria S.r.l.; 54) Taimada Costruzioni S.r.l.; 55) Sicem Genova S.r.l.; 56) Binda & C. S.p.a.; 57) Cariboni Paride S.p.a.; 58) Panero Bartolomeo S.p.a.; 59) S.I.GE.CO. S.p.a.; 60) Silec S.p.a.

Alla gara espletata in data 30 marzo 1995 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 22 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Bionaz Siro & C. S.n.c. con sede in Bionaz (AO).

L'assessore ai ll.pp.: arch. Claudio Lavoyer.

C-20796 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Avviso di gara

La Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra indice una gara a licitazione privata ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1 lettera «E» ed in base alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertita in legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'esecuzione dei lavori di rinnovo del binario e degli scambi con sostituzione delle traverse e traversoni impiegando rotaie 50 UNI nuove o bonificate e/o rotaie 36 kg/m traverse in cemento armato monoblocco e/o biblocco e di legno e contemporanea asportazione della massiciata e sua ricostruzione impiegando pietrisco nuovo pezzatura 3-6 con fornitura parziale dei materiali di armamento nei piazzali delle stazioni di Sansepolcro, S. Giustino, Città di Castello, Umbertide, Perugia S. Anna e Sangemini.

L'importo dei lavori L. 3.790.000.000 (tre miliardi settecentonovantamiliardi) sarà finanziato con i fondi della legge 297/1978.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in 260 (duecentosessanta) giorni naturali consecutivi.

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui alla legge 55/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare richiesta d'invito di partecipazione in carta legale allegando:

1) il certificato di iscrizione all'ANC nelle categorie 9a) e 9b) per importo adeguato ai lavori di gara;

2) l'elenco dei principali lavori simili eseguiti per le ferrovie nell'ultimo quinquennio precisando le date di esecuzione dei lavori, gli importi relativi ed allegando altresì copia dei verbali di inizio, ultimazione e regolare esecuzione e/o collaudo degli stessi;

3) una dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione, da comprovarsi successivamente, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, concernente la cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5) dichiarazione, da comprovarsi successivamente, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, concernente il costo del personale dipendente che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 4).

I documenti suddetti dovranno pervenire entro il giorno 10 ottobre 1995 al seguente indirizzo: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06121 Perugia.

La suddetta richiesta non è vincolante per la Gestione Governativa.

Perugia, 31 agosto 1995

Il commissario governativo: dott. Giuseppe Buffa.

S-19809 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)

*Avviso di gara per la fornitura di automezzi
per il servizio comunale di N.U. (D.L. 15 gennaio 1992, n. 48)*

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, viale Campania, 1 - 80059 Torre del Greco (NA) - Ufficio Servizi Tecnologici - Tel. 081/8830262 - 8830265 - Fax 081/8493630.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: necessità di provvedere in tempi brevi;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: vedere punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 lavacassonetti, n. 1 ribaltabile, n. 1 minicompattatore. Importo complessivo appalto: L. 360.000.000 oltre IVA;

c) possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: no.

4.a) Termine di consegna imposto: sessanta giorni dalla data di ordinazione che verrà effettuata immediatamente dopo l'aggiudicazione.

5.6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 settembre 1995;

b) indirizzo: vedere punto 1 - Ufficio Protocollo Generale;

c) Lingua: italiana.

Le imprese italiane devono presentare domanda in competente bollo.

7. Termine invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 1995.

8. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, le ditte richiedenti devono allegare all'istanza di partecipazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella specifica attività, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta di partecipazione;

B) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa circa l'assenza delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

C) elenco delle forniture, con relativi importi, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi per amministrazioni e/o enti pubblici;

D) copia autenticata dei bilanci (estratti) degli ultimi tre esercizi.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lett. a) della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 (unicamente il prezzo più basso).

10. Altre informazioni: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto. Possono candidarsi a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante. Per ulteriori informazioni: Ufficio di cui al punto 1, presso il quale è anche in visione il Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Data d'invio del bando all'Uff. Pubbl. CEE: 31 agosto 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 31 agosto 1995.

Il dirigente f.f.: dott. ing. Valerio Tuffanelli.

S-19812 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.S.L. 24
(I) Crema

Procedura ristretta per approvvigionamenti di medicinali, disinfettanti, vaccini, solventi per istologia; mezzi di contrasto; immunoglobulina

1. Azienda Sanitaria - U.S.S.L. 24 - Via Gramsci, 13 - Crema (CR) Cap. 26013 - Tel. 0373/2801 - Fax 0373/280472.

2. —;

a) procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi della Direttiva CEE 93/36 e del D.Lvo 358/92;

b) garantire la continuità di approvvigionamenti indispensabili per l'erogazione delle prestazioni sanitarie;

c) —.

3. —;

a) Magazzino di farmacia del Presidio Ospedaliero dell'Azienda Sanitaria - U.S.S.L. n. 24 - Via Macallè, 14 - Crema;

b) somministrazione triennale di:

gara n. 1: medicinali, disinfettanti, vaccini, solventi per istologia (80 lotti), importo complessivo presunto L. 8.400.000.000 IVA esclusa. Le aziende che intendono partecipare sono tenute tassativamente a ritirare l'elenco dettagliato dei lotti presso l'Ufficio Farmaceutico dell'U.S.S.L. n. 24, via Macallè, 14 - Crema, tel. 0373-280302 - fax 0373-280472, al fine di limitare la richiesta di partecipazione ai soli lotti per i quali sono titolari dell'autorizzazione all'immissione in commercio;

gara n. 2: mezzi di contrasto non ionici (lotto unico), importo complessivo presunto L. 1.080.000.000, IVA esclusa;

gara n. 3: immunoglobulina normale umana (lotto unico), importo complessivo presunto L. 240.000.000, IVA esclusa;

c) sono ammesse offerte limitate a singole gare ed all'interno di esse per singoli lotti.

L'aggiudicazione avverrà disgiuntamente per singolo lotto. È tassativamente esclusa la possibilità di aggiudicazione frazionata per ogni singolo lotto.

4. Termini di consegna: secondo disposizioni del Capitolato Speciale (art. 8).

5. Mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo ai sensi dei commi 4, 5, 6, 7, 8, 9 art. 10 D.Lvo 358/92.

6. —;

a) termine limite per le domande di partecipazione: 11 ottobre 1995;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria - U.S.S.L. 24 - via Gramsci, 13 - 26013 Crema (CR);

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: 90 giorni dal termine 6.a).

8. Cauzione definitiva come da capitolato speciale (art. 14).

9. Condizioni minime dei concorrenti: la domanda di partecipazione dovrà fornire, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa candidata:

a) ragione sociale o comunque il nominativo del candidato, con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti alla gara;

b) generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) dichiarazione degli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

d) indicazione delle gare a cui si chiede di partecipare e per la gara 1 elenco dei lotti, dei quali è titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio, per i quali la ditta intende presentare offerta;

e) dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 3-26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), d) della Direttiva CEE 93/36 e che i titolari o legali rappresentanti della stessa non si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 20, paragrafo 1, lett. c);

f) dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 3-26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'impresa candidata possiede la capacità finanziaria ed economica per assolvere adeguatamente agli impegni che la fornitura comporta;

g) dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 3-26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo annuale delle forniture di prodotti identici a quelli oggetto delle gare a cui si chiede di partecipare, effettuate negli ultimi tre anni (1992-93-94) presso strutture ospedaliere pubbliche o private.

10. Criteri di aggiudicazione:

gara 1: articolo 26, paragrafo 1, lett. a) della Direttiva CEE 93/36 (prezzo più basso);

gara 2 e gara 3: articolo 26, paragrafo 1, lett. b) della Direttiva CEE 93/36 (offerta più vantaggiosa individuata in base ai criteri - prezzo e qualità tecnica - indicati negli atti di gara).

11. Per ogni lotto saranno invitati a presentare offerta un massimo di 7 (sette) ditte, individuate in base al miglior importo annuale fra i tre importi risultanti dalla dichiarazione di cui al precedente punto 9, lettera g).

12. Non ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. La procedura verrà sospesa in caso di mancata approvazione da parte dei superiori organi di controllo.

14. Non pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando CEE: 28 agosto 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 28 agosto 1995.

Il direttore generale: Colombo dott. Pier Sandro.

S-19835 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Fintecna Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1

Bando di asta pubblica

A. La Società Autostrade Meridionali p.a., con sede in Napoli - 80142 Via G. Ferraris n. 1, tel. 081/5976111, telecopiatrice 081/281051, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

B. Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 21 comma 1 della legge 109/94 modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95 (prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari riferito all'art. 5 legge 14/73).

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 comma 1 (lett. b), cpv 1-bis del D.L. 101/95 convertito in legge del 20 giugno 1995, n. 216.

C. L'appalto, ha per oggetto la manutenzione, l'adeguamento e l'ammodernamento delle barriere spartitraffico e lavori connessi tra la progr. km 30,000 e 45,200 dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno (A3).

Importo a base d'asta: L. 4.636.000.000 (quattromiliardiseicentotrentaseimilioni).

Iscrizione ANC richiesta: categ. 7 prevalente; classifica ANC: fino a L. 6 mld; l'importo della categ. 7 è pari a L. 4.165.000.000 (quattromiliardicentosessantacinquemilioni).

Opere scorponabili: categ. 6, classifica ANC fino a L. 750.000.000, importo della categ. 6: L. 471.000.000.

D. Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni centoventi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

E. I concorrenti dovranno ritirare presso gli uffici dell'Ente appaltante la lista di categorie di lavori e l'elenco descrittivo delle voci di lavorazioni occorrenti per poter esprimere la propria offerta.

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto saranno disponibili in visione presso gli Uffici di Direzione di questa Società in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1, tel. 081/5976291-230, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle 16, o anche per l'acquisto, con preavviso telefonico di almeno 5 (cinque) giorni, presso un esercizio convenzionato.

F. Il plico contenente documenti ed offerte, dovrà pervenire, a pena di esclusione, in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPI - Ente Poste Italiane o mediante il servizio Posta-celere dello stesso Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto A).

L'invio del plico avverrà, comunque, a esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto alcun conto di plichi presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando, o pervenuti dopo la scadenza del termine, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta per i lavori di manutenzione, adeguamento e ammodernamento delle barriere spartitraffico e lavori connessi tra la progr. km 30,000 e km 45,200 dell'autostrada Napoli-Salerno (A3)».

Nel plico dovranno risultare inserite due buste, ugualmente sigillate e controfirmate, una contenente i documenti di gara e riportante la dicitura «Documenti» e l'altra contenente l'offerta e riportante la dicitura «Offerta economica». L'offerta sarà redatta in lingua italiana.

G. L'apertura dei plichi per l'espletamento della gara avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 1995 alle ore 16 nella sala riunioni dell'Ente Appaltante sita all'indirizzo dello stesso. All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara; quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti che non siano stati esclusi per irregolarità di documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il prezzo più basso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previsti nell'art. 1 del D.L.vo 490/94.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo. L'Ente appaltante, comunque, si riserva di non convalidare la gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che l'impresa aggiudicataria provvisoria abbia alcunché a pretendere per il mancato affidamento.

H. L'aggiudicataria presterà prima della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'ammontare netto di appalto nonché una polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» per un massimale non inferiore a L. 5 mld.

I. L'opera è autofinanziata dall'Ente di cui al precedente punto A.

Non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di SAL emessi bimestralmente; sull'ammontare dei SAL saranno operate le trattenute a garanzia e di legge; indicazioni più precise sono contenute nelle norme generali d'appalto.

J. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.L.vo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23 comma 3 della legge 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.P.C.M. 55/91.

K. Le Imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria e per la classifica di cui al precedente punto C).

In entrambi i casi la sussistenza dei predetti requisiti deve essere comprovata mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1995 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1995); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

I concorrenti dovranno includere nella «busta dei documenti», oltre alla certificazione ANC sopra richiamata, i seguenti attestati.

L) Una unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi e normative vigenti;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37;

c) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori (esposta in cifre e in lettere) pari a 1,50 volte l'importo di appalto a base di gara derivanti da attività diretta e indiretta determinata ai sensi del D.M. n. 172, 9 marzo 1989;

d) di aver sostenuto, nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore allo 0,10 la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

e) l'inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'Ente appaltante;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

2) Una unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per i materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, del livello dei fiumi, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, degli accessi ai cantieri, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito, od influire, sia sulla determinazione dei prezzi, sia sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione delle condizioni contrattuali;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare il prezzo complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

e) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto predisposto dalla Società, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Tutte le precedenti dichiarazioni andranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa e, a pena di esclusione dalla gara, autenticate nella firma ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68.

3) Nella stessa busta andranno inclusi, inoltre, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla CCIA;

B) certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare ed i direttori tecnici, se diversi dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

C) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri. Il certificato suddetto dovrà altresì attestare che l'Impresa o il titolare della stessa, nel caso di Ditta individuale, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Nel caso di Consorzi o di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91, ciascuna associata o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai punti 1a, 1b, 1e, 1f e la documentazione di cui al punto 3.

L'Impresa Capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto.

I Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre una ulteriore dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/68 artt. 4 e 20, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa; pertanto, in caso di aggiudicazione il Consorzio si impegna a non far eseguire il lavoro alle dette cooperative. Tale dichiarazione va resa anche se il Consorzio concorre alla gara in raggruppamento e in consorzio con altre Imprese.

Il candidato offerente, dovrà includere apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge 15/68 artt. 4 e 20, che l'offerta da lui presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo n. 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

L'Impresa che intenda, o debba, far ricorso all'Istituto del subappalto dovrà includere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge 15/68 artt. 4 e 20, con l'analitica indicazione delle opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, obbligandosi al rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire dichiarazioni e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata o Delegazione commerciale italiana.

La busta dell'offerta dovrà contenere la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» costituente l'offerta economica - ritirata dall'Ente appaltante, completa:

1) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

2) con i prodotti dei quantitativi indicati dalla società per i prezzi offerti dall'Impresa;

3) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa.

Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari offerti debbono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo più favorevole all'Amministrazione (art. 72, legge 827/24).

La lista deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, con l'indicazione del luogo e della data di nascita, e non potrà presentare correzioni che non siano dal rappresentante stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il mancato rispetto delle sopradette prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Impresa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà sottoscrivere la seguente dicitura, riportata in calce alla lista delle categorie di lavoro: «La sottoscritta Impresa dichiara di avere piena cognizione che la descrizione di ciascun prezzo, come sopra riportato in forma sintetica, deve intendersi ampliato come previsto nell'elenco descrittivo delle categorie di lavoro (descrizione delle voci di prezzo). L'Impresa pertanto dichiara che i prezzi offerti tengono conto degli oneri, obblighi e prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, nonché nelle Norme Generali di Appalto e nelle Norme Tecniche di Appalto, nonché infine degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori».

L'offerta deve essere limitata alle sole voci di prezzo riportate nella lista. Inoltre non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

L. I partecipanti saranno vincolati alla loro offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte.

M. Per quanto attiene l'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, l'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, è obbligata a trasmettere, entro il termine di venti giorni, all'Amministrazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

N. Non sono ammesse offerte in aumento.

O. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

P. Le Imprese stabilite in paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37 ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri.

S-19817 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Fintecna Gruppo IRI

Sede legale in Napoli, via Galileo Ferraris, n. 1

Bando di asta pubblica

A. La Società Autostrade Meridionali p.a., con sede in Napoli - 80142 Via G. Ferraris n. 1, tel. 081/5976111, telecopiatrice 081/281051, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

B. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della legge 109/94 come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di parità si procederà a sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 comma 1 (lett. b), cpv 1-bis del D.L. 101/95 convertito in legge del 20 giugno 1995, n. 216.

C. L'appalto, che andrà eseguito nelle Province di Napoli e Salerno, consisterà nei lavori di manutenzione periodica dei manti di usura della pavimentazione e rinforzo degli strati superficiali del sottofondo dell'intera tratta autostradale Napoli-Pompei-Salerno come da progettazione esecutiva predisposta dall'Ente appaltante.

Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquecentomilioni); iscrizione ANC: richiesta, categ. 6 prevalente; classifica ANC: fino a L. 6 mld; l'importo della categ. 6 è pari a L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquecentomilioni).

D. Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni centottanta, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

E. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto saranno disponibili in visione, previa esibizione della presente, presso gli Uffici di Direzione di questa Società in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1, tel. 081/5976291-230, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 16, o anche per l'acquisto, con preavviso telefonico di almeno 5 (cinque) giorni, presso un esercizio convenzionato.

F. Il plico contenente documenti ed offerte, dovrà pervenire, a pena di esclusione, in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPI - Ente Poste Italiane o mediante il servizio Posta-celere dello stesso Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto A).

L'invio del plico avverrà, comunque, a esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto alcun conto di plichi presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando, o pervenuti dopo la scadenza del termine, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta per i lavori di manutenzione dei manti di usura della pavimentazione e rinforzo degli strati superficiali di sottofondo dell'intera tratta autostradale Napoli-Pompei-Salerno».

Nel plico dovranno risultare inserite due buste, ugualmente sigillate e controfirmate, una contenente i documenti di gara e riportante la dicitura «Documenti» e l'altra contenente l'offerta e riportante la dicitura «Offerta economica». L'offerta sarà redatta in lingua italiana.

G. L'apertura dei plichi per l'espletamento della gara avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 1995 alle ore 10 nella sala riunioni dell'Ente Appaltante sita all'indirizzo dello stesso. All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara; quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti che non siano stati esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previsti nell'art. 1 del D.L.vo 490/94.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo. L'Ente appaltante, comunque, si riserva di non convalidare la gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che l'impresa aggiudicataria provvisoria abbia alcunché a pretendere per il mancato affidamento.

H. L'aggiudicataria presterà prima della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'ammontare netto di appalto nonché una polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» per un massimale non inferiore a L. 5 mld.

I. L'opera è autofinanziata dall'Ente di cui al precedente punto A.

Non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di SAL emessi bimestralmente; sull'ammontare dei SAL saranno operate le trattenute a garanzia e di legge; indicazioni più precise sono contenute nelle norme generali d'appalto.

J. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a Consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.L.vo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto.

K. Le Imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria e per la classifica di cui al precedente punto C).

In entrambi i casi la sussistenza dei predetti requisiti deve essere comprovata mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1995 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1995); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

I concorrenti dovranno includere nella «busta dei documenti», oltre alla certificazione ANC sopra richiamata, i seguenti attestati.

1) una unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37;

b) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori (esposta in cifre e in lettere) pari a 1,50 volte l'importo di appalto a base di gara derivanti da attività diretta e indiretta determinata ai sensi del D.M. n. 172, 9 marzo 1989;

c) di aver sostenuto, nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore allo 0,10 la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

d) l'inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'Ente appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

2) una unica dichiarazione con la quale si affermi:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per i materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, del livello dei fiumi, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, degli accessi ai cantieri, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito, od influire, sia sulla determinazione del ribasso offerto nell'elenco prezzi unitari fornito dall'Ente appaltante, sia sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare il ribasso complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto predisposto dalla Società, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Tutte le precedenti dichiarazioni andranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa e, a pena di esclusione dalla gara, autenticate nella firma ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68;

3) nella stessa busta andranno inclusi, inoltre, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla CCIA;

B) certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare ed i direttori tecnici, se diversi dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

C) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri. Il certificato suddetto dovrà altresì attestare che l'Impresa o il titolare della stessa, nel caso di Ditta individuale, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Nel caso di Consorzi o di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91, ciascuna associata o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai punti 1a, 1b, 1e, 1f e la documentazione di cui al punto 3.

L'Impresa Capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto.

I Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre una ulteriore dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/68, articoli 4 e 20, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa; pertanto, in caso di aggiudicazione il Consorzio si impegna a non far eseguire il lavoro alle dette cooperative. Tale dichiarazione va resa anche se il Consorzio concorre alla gara in raggruppamento e in consorzio con altre Imprese.

Il candidato offerente, dovrà includere apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge n. 15/68, articoli 4 e 20, che l'offerta da lui presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo n. 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

L'impresa che intenda, o debba, far ricorso all'Istituto del subappalto dovrà includere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge n. 15/68,

articoli 4 e 20, con l'analitica indicazione delle opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, obbligandosi al rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire dichiarazioni e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata o Delegazione commerciale italiana.

Nella «busta dell'offerta» sarà inclusa l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di poteri.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile, e a ribasso percentuale unico, offerto sui prezzi di cui all'elenco prezzi unitari, andrà espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di offerte si provvederà a sorteggio.

L. I partecipanti saranno vincolati alla loro offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte.

M. Per quanto attiene l'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo, l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, è obbligata a trasmettere, entro il termine di venti giorni, all'Amministrazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

N. Non sono ammesse offerte in aumento.

O. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

P. Le Imprese stabilite in Paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37 ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri.

S-19818 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e legge regionale n. 10/1993 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura triennale, mediante somministrazione di cancelleria per gli uffici e dipendenze comunali. Importo triennale a base d'asta L. 1.174.500.000. I.V.A. inclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a fornitura ultimata ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Termini di consegna: la consegna dovrà avvenire entro giorni 3 (tre) naturali e consecutivi dalla data di ricezione, anche a mezzo fax, degli ordinativi emessi dal Provveditorato comunale nei luoghi dallo stesso indicati.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

•Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 20 settembre 1995 relativa alla somministrazione triennale di cancelleria per gli uffici e dipendenze comunali».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - Ufficio Contratti, corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto c), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 20 settembre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, corso V. Emanuele, 261 - Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) Offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, da applicarsi sugli importi unitari dei singoli prodotti. La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, dai soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice dal o dai legali rappresentanti per tutti gli altri tipi di società e

sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'offerta che si accinge a fare nel suo complesso remunerativa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonchè dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotta dal titolare in caso di ditta individuale, nonchè dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi un certificato del Tribunale competente, Sezione fallimentare in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 31.959.740 pari a 1/20 dell'importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 9), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

9) il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio indicato al punto 6), lettera a);

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta in cui non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara anche una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4° D.L. 12 gennaio 1991, n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo aggiudicato della fornitura al netto dell'I.V.A. prestato nelle forme di legge vigente in materia, qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria, nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (Ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

4) certificato delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10, punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge numero 55/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo, esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è funzionario amministrativo dell'Ufficio contratti - Francesco Passariello.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio contratti, corso V. Erianele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850-7402873. Provveditorato comunale, piazza Giulio Cesare, 6 - 90127 Palermo - Tel. 091/7403542 - fax 7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 10 agosto 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 4 agosto 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

C-19834 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: VE 12/93 - s.s. n. 434 «Transpolesana», lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR tipo III con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso, 2° lotto, dallo svincolo di Zevio a Legnago.

Importo a base d'appalto: L. 45.444.000.000.

Gara esperita il 13 maggio 1995 - 21 luglio 1995.

Invitati e partecipanti:

A.I.A.; A.T.I. Adanti-S.A.P.A.B.A. (non part.); A.T.I. C.C.C.-Pivato; A.T.I. C.M.B.-So.Co.Gen. (non part.); A.T.I. Castaldo-Capaldo; A.T.I. Co.Ce.Mer.-I.R.; A.T.I. Co.E.Stra.-Cos.Ma.; A.T.I. Cogefar Impresit-Lodigiani-Girola (non part.); A.T.I. Compagnia Italiana Costruzioni-Marcoli (non part.); Con.I.Cos-S.I.G.I.C. (non part.); A.T.I. Condotte d'Acqua-Metrora (non part.); A.T.I. Cons.Coop.-Cons.Ravennate; A.T.I. De Sanctis-Corsicato; A.T.I. F.lli Poscio-Cerutti (non part.); A.T.I. Fabiani-Cavalleri-Sarda Costruzioni-Nuova Bitumi (non part.); A.T.I. Falcione-Di Vincenzo Dino & C. (non part.); A.T.I. Ferrara S.n.c.-Torri; A.T.I. Fioroni Sistema-Edilumbrata-Tecnostrade; A.T.I. Gelfi-Co.Ge (non part.); A.T.I. I.C.A.R.-Tuccillo; A.T.I. I.Co.Ri.-Si.R.Mo.-Pellitteri (non part.); A.T.I. I.R.C.E.S.«55»-Bregoli (non part.); A.T.I. Lamaro Appalti-Geosud; A.T.I. Lungarini-Solazzi; A.T.I. Mambrini-Recchia-F.lli Gallo (non part.); A.T.I. Mazzi-Viberto-Marconcini (non part.); A.T.I. Pontello-Tirrena Scavi (non part.); A.T.I. Rabbiosi G.-Guidi A.; A.T.I. S.A.F.I.E.-Beton Villa; A.T.I. S.A.I.S.E.B.-Provera e Carrassi; A.T.I. Sacaim-Campenon Bernard SGE (non part.); A.T.I. Stradedfle-Faustini (non part.); A.T.I. Tinarelli-Generalvie; A.T.I. Tor di Valle-Romana Scavi-So.Co.Stra.Mo. (non part.); A.T.I. Vialit-Cidonio (non part.); A.T.I. Vidoni-Crosetto (non part.); Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi; Bonatti; Bonifati; C.C.P.L. (non part.); C.I.S.A.; C.M.C. di Ravenna (non part.); Caldart (non part.); Carena (non part.); Cariboni (non part.); Cir (non part.); Co.Ge.Fa (non part.); Co.Ge.I.; Co.Ge.Mar. (non part.); Co.Ma.Pre.; Codelfa (non part.); Cogeis (non part.); Collini; Comil (non part.); Consorzio Cooperative Costruzioni (non part.); Coop. Costruttori; Coop. Edilter (non part.); Costruzioni Generali Prefabbricate (non part.); Damonte; De Lieto (non part.); Del Favero; Della Morte A.; Dicatorato (non part.); Edilstrade; F.lli Costanzo; Federici (non part.); Ferrocemento; Gambogi (non part.); Ghella (non part.); Gico (non part.); Giustino; Grandi Lavori Fincosit (non part.); Grassetto; Gruppo Cosiac (non part.); Gruppo Dipenta (non part.); Hera; I.N.E.S.; I.R.A. (non part.); Impresem (non part.); INC (non

part.); Intercantieri (non part.); Italstrade; Itinera; Lauro (non part.); Lombardini (non part.); Lorenzini (non part.); Magri; Maltauro (non part.); Mantelli & C. (non part.); Mantovani (non part.); Matarrese S. (non part.); Mattioda; Naos (non part.); Orsini S.p.a. (non part.); Pessina; Pizzarotti; Raiola (non part.); Recchi (non part.); Rizzani De Eccher (non part.); Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; Se.Co.L. (non part.); S.I.I. (non part.); Sac; Sacic; Salini (non part.); Schiavo & C.; Sparaco (non part.); Tecnosviluppo (non part.); Todini (non part.); Torno; Toto; Vianini lavori (non part.); Zecchina; Castelli.

Aggiudicataria: Impresa Coinpre S.r.l. (già Co.Ma.Pre) con sede in Roma P.zza Margana, 19.

Prezzo offerto: L. 24.401.290.755.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma - lett. a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed all'art. 5 comma 8° del D.L. 559/94 e successivi.

Roma, 1° settembre 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-19847 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

**Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori - Ufficio contratti**
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: VE 13/93 - s.s. n. 434 «Transpolesana», lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR tipo III con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso, 1° lotto, dallo svincolo di Verona allo svincolo di Zevio.

Importo a base d'appalto: L. 63.200.000.000.

Gara esperita il 12 maggio 1995 - 21 luglio 1995.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. A.I.A.-Ghella; A.T.I. Asfalti Sintex-Sparaco; A.T.I. Bonifati-Raiola; A.T.I. C.C.P.L.-Orion (non part.); A.T.I. C.M.B.-Edilconsol; A.T.I. Campenon Bernard SGE-Sacaim (non part.); A.T.I. Castelli-Dragados Y Construcciones (non part.); A.T.I. Cir-Cooperativa Costruttori; A.T.I. Coestra-Cosma; A.T.I. Cogefar Impresit-Lodigiani-Girola; A.T.I. Cogeis-Compagnia Italiana Costruzioni-Marcoli E.; A.T.I. Comil-Mantelli & C. (non part.); A.T.I. Condotte d'acqua-Metrroma (non part.); A.T.I. Damonte-Tecnosviluppo (non part.); A.T.I. Della Morte A.-Della Morte I.-De Sanctis; A.T.I. Fioroni Sistema-Edilumbra-Tecnostade; A.T.I. Gambogi-I.Co.P.; A.T.I. I.Co.Ri.-Si.R.Mo.-Pellitteri (non part.); A.T.I. Intercantieri-Irces «55»; A.T.I. Mattioda-Lauro; A.T.I. Mazzi-Cavalleri-Viberto-Marconcini; A.T.I. Pontello-Tirrena Scavi (non part.); A.T.I. Romagnoli-Collini; A.T.I. S.A.I.S.E.B.-Provera e Carrassi; A.T.I. S.E.Co.L.-F.lli Poscio; A.T.I. S.I.I.-S.A.F.I.E. (non part.); A.T.I. Stradedile-Faustini (non part.); A.T.I. Vidoni-Crosetto (non part.); Astaldi; Bonatti (non part.); C.M.C. di Ravenna (non part.); Carena; Cariboni (non part.); Co.Ge.I.; Consorzio Cooperative Costruzioni; F.lli Costanzo; Federici (non part.); Ferrocemento; Giustino; Grandi Lavori Fincosit (non part.); Grassetto; Gruppo Dipenta (non part.); I.R.A. (non part.); INC (non

part.); Italstrade; A.T.I. Itinera-Codelfa; Lombardini (non part.); Maltauro (non part.); Pizzarotti; Recchi (non part.); Rizzani De Eccher (non part.); Rozzi Costantino & C. Salini (non part.); Todini (non part.); Torno; Toto; Vianini Lavori (non part.); Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Toto S.p.a. con sede in Chieti - V.le Abruzzo 410.

Prezzo offerto: L. 37.906.220.740.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma - lett. a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed all'art. 5 comma 8° del D.L. 559/94 e successivi.

Roma, 1° settembre 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-19848 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

**Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori - Ufficio contratti**
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: MI 33/94 - s.s. n. 36 «del Lago di Como e dello Spluga» - Circonvallazione di Lecco - lotto 2°, da via Fiandra al Vallone S. Martino - Lavori di completamento del 1° stralcio da via Fiandra a corso Matteotti.

Importo a base d'appalto: L. 37.000.000.000.

Gara esperita il 13 marzo 1995 e 7 luglio 1995.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Astaldi - Sipes-Consorzio Cooperative Costruzioni; A.T.I. Cariboni - Torno-Beton Villa; A.T.I. Cogefar Impresit - Girola - Lodigiani; A.T.I. Consonda - S.G.F. - Co.E.Stra. - INC; A.T.I. Ferrocemento Presspali; A.T.I. Fondedile-Italsonda; A.T.I. Italstrade-E.L.S.E. - I.Co.P.; A.T.I. Lauro - Mattioda - Bardini A.T.I. Lombardini-Edilsonda (non part.); A.T.I. Pivato-Geosonda-Geosud; A.T.I. Romagnoli-Icos Sicapi-Benoto; A.T.I. S.E.C.O.L.-Fimes-Russillo (non part.); Asfalti Sintex S.p.a.; Quadrio Curzio; Rodio; Todini; Trevi.

Aggiudicataria: Impresa Quadrio Curzio S.p.a. con sede in Tirano (SO) via XX Settembre n. 49.

Prezzo offerto: L. 19.838.993.030.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma - lett. a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed all'art. 5, comma ottavo, D.L. 559/94 e successivi.

Roma, 1° settembre 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-19849 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia, piazzale del Pincio n. 7
Tel. n. 0766/34098-35098 - Fax n. 0766/34817

Avviso di gara

Il Comune di Civitavecchia indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, da esperirsi con il metodo di cui alla direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992, articoli 20 e 36, relativo alle seguenti aree d'intervento:

area della senescenza - area della disabilità;

area dell'età evolutiva e giovanile.

Durata del contratto: dal 1° agosto 1995 al 31 dicembre 1996.

Importo base di gara: L. 18.000 più I.V.A. se dovuta, comprensivo di ogni onere gestionale per un impegno di spesa, fino ad un massimo di L. 400.000.000 calcolato in ragione di n. 40/60 utenti. Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in carta legale corrente al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia - Ass.to servizi sociali, p.le del Pincio n. 7 - 00053 Civitavecchia (RM) - entro il termine perentorio 12 settembre 1995 ore 12.

Eventuali informazioni potranno essere fornite dall'ufficio servizi sociali sito in piazza V. Emanuele n. 19, tel. n. 0766/34098 - 35098.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'ente appaltante.

Il sindaco: avv. Pietro Tidei.

S-19866 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Parma, Str. Repubblica n. 1

Bando di gara d'appalto

A) Comune di Parma, Assessorato alle OO. PP. Str. Repubblica n. 1 Parma (tel. 0521/218260 - telefax 0521/218925).

B) Licitazione privata effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore Parma Est gestito dall'AMNU, ubicato in Str. Del Cane n. 11/a, loc. Ugozzolo (PR), dell'importo base di L. 2.480.000.000.

D) ANC richiesta: ctg. 12 per la class. VI.

E) I lavori dovranno essere ultimati entro quindici mesi consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

F) Finanziamento mediante mutuo contratto con la Cassa DD. PP., ex legge n. 65/1987, con fondi del risparmio postale, come da atto C.C. n. 284/49 del 14 dicembre 1994. Si precisa, in ogni caso, quanto al pagamento del prezzo d'appalto, che non verrà computato, ai fini della corresponsione all'appaltatore degli interessi di cui agli articoli 35 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, il periodo di tempo intercorrente tra la richiesta di erogazione del rateo di mutuo avanzata dall'Amministrazione appaltante all'istituto mutuante e la ricezione del relativo mandato, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 131/1983; i pagamenti avverranno con SAL di L. 500.000.000 ciascuno al netto delle ritenute (Capo III, art. 3.29 capitolato speciale d'appalto).

G) A garanzia della serietà dell'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto dall'art. 56 e successive modificazioni del regolamento per la disciplina

dei contratti comunali; a garanzia del lavoro verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto da costituirsi ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, ai sensi della normativa vigente.

H) Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi di cui al regio decreto n. 278/1911 e Consorzi d'impreses ex art. 6 legge n. 80/1987; sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 sopra richiamato.

I) Le offerte prodotte resteranno valide per centottanta giorni.

L) Le domande, redatte in lingua italiana ed in carta legale, corredate da originale o fotocopia autenticata dell'A.N.C., dovranno pervenire entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana all'indirizzo sub a). Nella domanda i candidati dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui oltre, successivamente verificabili, a pena di esclusione:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche, da ultimo decreto legislativo n. 490/1994;

2) la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 3.720.000.000;

3) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10% della cifra di affari dichiarata;

4) gli istituti bancari che possono rilasciare idonee referenze;

5) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante l'importo, il periodo e luogo di esecuzione con in calce l'espressa dichiarazione che essi furono eseguiti a perfetta regola d'arte e con buon esito;

6) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

8) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti. Inoltre, dovranno essere indicati anche quelli posseduti dal responsabile condotta lavori;

9) i tecnici e/o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

In caso di associazione temporanea, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Quanto ai requisiti di cui sopra, valgono le disposizioni dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. In particolare, si precisa che detti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, ed il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese la carenza dei requisiti prescritti rilevabile in una sola delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito della intera associazione.

M) Gli inviti verranno spediti entro il termine di cui all'art. 7 della legge n. 80/1987. Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Parma, 7 settembre 1995

Il responsabile del procedimento amministrativo:
dott. Vittorio Mambriani

S-19869 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 447 del 28 luglio 1995, è indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per la fornitura di un impianto di cablaggio strutturato per trasmissione dati.

1. Ente appaltante: Istituto Giannina Gaslini, Largo Gerolamo Gaslini, n. 5 - 16147 Genova - tel. 010/5636221 - telefax 010/3760591.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, procedura ristretta;

3.a) Luogo della consegna: Istituto Giannina Gaslini - Genova;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: fornitura n. 1 impianto di cablaggio strutturato per trasmissione dati per un importo presunto di L. 420.000.000.

4. Termine di consegna imposta: centoventi giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito. Non sono ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 13 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Istituto Giannina Gaslini, Largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16147 Genova;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni.

8. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico che questi deve soddisfare.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme della legge 15/1968, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali, come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

c) dichiarazione riguardante la capacità finanziaria economica stabilita dall'art. 13 comma primo lettere a) e c) del D.Lgs. 358/92.

La condizione economica minima per l'ammissione è stabilita nel doppio del valore dell'importo di cui al precedente punto 3) lettera b), da valere per gli anni 1992-1993-1994;

d) dichiarazione riguardante le capacità tecniche stabilite dall'articolo 14 comma primo, lettere a), b), e c) del D.Lgs. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi quali: costo totale della fornitura e posa in opera del cablaggio - costo totale della fornitura ed installazione degli apparati attivi - qualità del progetto tenuto conto del riutilizzo delle vie cavi preesistenti - costo totale della fornitura e posa in opera delle canalizzazioni - caratteristiche del sistema di gestione, di diagnostica e del programma di massima di addestramento degli operatori - canone di manutenzione degli apparati attivi - servizio di assistenza e di manutenzione.

10. Altri indicazioni: non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine di cui al punto 6.a).

Per ogni chiarimento contattare il servizio tecnico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 (telefono 010/5636221 - telefax 010/3760591).

11. Data di spedizione del bando: 29 agosto 1995.

Genova, 28 agosto 1995

Il segretario generale: dott. A. Infante

Il presidente: dott. U. Serra

G-805 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano), piazza S. Magno, 6

Telefono 0331/471247 - telefax 0331/541542

Bando di gara

Il comune di Legnano esperirà una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo a prestazioni sanitarie e sociali da effettuarsi presso la Casa di riposo «L. Accorsi», per l'importo presunto a base d'asta di L. 1.550.000.000 (I.V.A. esclusa) per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

I servizi da fornire comprenderanno: prestazioni mediche geriatriche, riabilitative, infermieristiche (infermieri professionali), assistenziali (ASA/OSA) e di animazione da effettuarsi a favore degli ospiti della Casa di riposo «L. Accorsi» del comune di Legnano.

L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio richiesto. Non verranno valutate offerte presentate per una parte di quanto richiesto dal capitolato.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) e 76 primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con l'osservanza della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Sono altresì ammesse a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le modalità previste dall'art. 26 della Direttiva 92/50 CEE.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dovranno essere indirizzate al comune di Legnano, piazza S. Magno n. 6 - 20025 Legnano e dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1995 a pena di esclusione.

Il Comune di Legnano spedisce gli inviti a presentare offerta entro tre mesi dalla pubblicazione del presente bando.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1) A dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione del fatturato annuo globale della ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 annue;

2) A dimostrazione della propria capacità tecnica:

a) elenco delle principali prestazioni effettuate durante gli ultimi tre anni (1992/93/94) con il rispettivo importo, data e destinatario, risultanti da apposite dichiarazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli enti o istituti;

b) indicazione del numero di personale impiegato dalla ditta per ciascuno degli anni presi a riferimento (1992/93/94) per lo svolgimento di servizi similari, con l'indicazione delle qualifiche professionali degli operatori incaricati;

3) dichiarazione di poter disporre al momento dell'inizio del servizio di una sede operativa nelle province di Milano o Varese.

I prestatori di servizi dovranno inoltre dichiarare:

l'inesistenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione analoga prevista da leggi e regolamenti nazionali;

di non essere stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

che non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e che abbia adempiuto agli obblighi tributari ed al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, conformemente alle leggi vigenti.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la revoca dell'appalto, fatte salve le conseguenze civili e penali previste dalla legge.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, qualora i predetti requisiti siano carenti o, comunque, non siano atti a garantire l'idoneo svolgimento del servizio.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Legnano, 28 agosto 1995

Il dirigente la Rip.ne Serv.: Aldo Filetti.

Il segretario generale: Francesco Velardita

M-7539 (A pagamento).

COMUNE DI BOGLIASCO (Provincia di Genova)

Avviso di gara per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e per il servizio di spazzamento di parte del territorio comunale - Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: Comune di Bogliasco, via Mazzini n. 122 - 16031 Bogliasco (GE), tel. (010) 3470271 - fax (010) 3470633.

2. Durata del contratto:

raccolta rifiuti solidi e raccolta differenziata di vetro, carta, pile, batterie e medicinali dal 1° gennaio 1996;

spazzamento di parte del territorio comunale dal 1° luglio 1996.

3. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Cat. 16 - n. rif. CPC 94.

Importo annuo dell'appalto: L. 660.000.000 (IVA esclusa).

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.300.000.000 (IVA esclusa).

L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso.

5. Non è ammesso il subappalto del servizio.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1995.

8. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: via Mazzini n. 122 - 16031 Bogliasco (GE).

La domanda di partecipazione redatta in carta legale ed inviata a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, autenticata nei modi di cui alla legge n. 15/1968:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione rilasciata da istituto di credito o altro istituto abilitato attestante la condizione di ricevere fidi per un importo minimo di L. 300.000.000;

elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e soggetto al quale è stato prestato il servizio: se quest'ultimo è una amministrazione o ente pubblico i servizi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

dichiarazione relativa alla descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del concorrente.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 agosto 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il sindaco: Adelio Peruzzi.

G-804 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Settore affari generali Ufficio contratti e appalti

Reggio Calabria, via Filippini n. 67
Telefono 0965/362272 - Fax 0965/28093

Rettifica bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria rende noto che il bando di gara relativo ai lavori di «demolizione e ricostruzione dei Rioni Marconi e Cusmano» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1995 viene rettificato relativamente al comparto edilizio A.

Per tali lavori l'importo minimo per la categoria richiesta è di L. 6.000.000.000 e non di L. 3.000.000.000 come erroneamente riportato.

Li, 8 agosto 1995

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-20809 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei, 17
Codice fiscale 01637810126
Partita IVA 02252160276

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi delle delibere CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive).

Spec. medicinale: GENTACORT:

Confezione	A.I.C. N.	ATC	Prezzo	CI
5 ML Collirio	028723017	S01CA07	7.600	B

Spec. medicinale GENTACORT:

Confezione	A.I.C. N.	ATC	Prezzo	CI
4 G Pom. Oftalm.	028723029	S01CA07	5.700	B

In ottemperanza a quanto prescritto dalla delibera CIPE del 10 gennaio 1995 i prezzi sopra indicati sono stati assoggettati alla riduzione del 5%.

Francesco Aspes.

S-19808 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Canzo ha presentato in data 13 settembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,21 (l/s. 21) di acqua da n. 3 sorgenti ai mapp. 1091, 373, 1092, 385b+374b-1453b-3012-3011 e 247, in territorio dei comuni di Canzo ed Asso, per uso potabile.

Como, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-20767 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18845 riguardante ITALIANA ASSICURAZIONI S.P.A. ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1995 alla pagina n. 30,

dove è scritto: «... tenetesi entrambi in data...», leggasì: «... tenetesi entrambe in data...»;

dove è scritto: «rapporto di cambio delle azioni...», leggasì: «2 rapporto di cambio delle azioni...»;

dove è scritto: «effetti della fusione e impugnazione delle...» leggasì: «effetti della fusione e imputazione delle...».

Invariato il resto.

C-20805

Nell'avviso M-4287 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO a firma Bassi Rosetta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1995 alla pagina n. 31, dove è scritto: «... emesso dalla Banca Popolare Lombarda...», leggasì: «... emesso dalla Banca Provinciale Lombarda...».

Invariato il resto.

C-20806

Nell'avviso S-19469 riguardante bando di gara della CASTALIA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 17 agosto 1995 alla pagina n. 29, dove è scritto al punto 1: «telecopiatrice 06/13331230, concessionaria...», leggasì: «telecopiatrice 06/3331230, concessionaria...».

Invariato il resto.

C-20807

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	6
ARIETE - S.r.l.	8
BANCA BOVIO - S.p.a.	3
BANCA CALDERARI - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
BANCA CARIGE - S.p.a.	8	I. & I. - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	7	I.CO.ME. - S.r.l. Impresa Costruzioni Meridionali	8
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	7	IMMOBILIARE BERTOLA DA NOVATE - S.r.l.	13
BBP ITALIA - S.p.a.	6	IMPRESA EDILE LA CÀ - S.r.l.	13
BIOFIN - S.p.a.	13	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	2
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.	7	INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	7	INTESSILE - S.r.l.	12
CO.FER.EL. - S.r.l.	9	ITALEASE - S.p.a. Società Italiana Popolare per il Leasing	1
COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.	9	ITALGIPS - S.p.a.	6
CORINVEST - S.p.a.	10	JTB LIRA SERVICES - S.p.a. S.I.M.	5
CRATI S.C. a r.l.	8	MEDA 92 S.C. a r.l.	8
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	7	MITSUI & CO. ITALIA S.p.a.	5
ECO IMPERIA - S.p.a.	3	NUMA DUE S.C. a r.l.	8
ELECTRONIC MELODY S.A.p.A. di GIANNINI PAOLA	3	OLIVIERI SUD - S.p.a.	5
ESPERIA - S.r.l.	8	PADUS - S.r.l.	8
ESSELUNGA - S.p.a.	6	PANTEX - S.r.l.	12
FA.TE.MA. Fango Terapie Marine - S.p.a.	4	PANTEX SUD - S.r.l.	11
FINSITIP - S.p.a.	4	RAFFINERIA DI ROMA - S.p.a.	2
FORNACI - S.r.l.	9	SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a.	4
FORTE HOTEL AEROPORTO FIUMICINO - S.p.a.	2	SIDERCAD - S.p.a.	12
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	5	SULTEX - S.r.l.	11
G.S.N. IMMOBILIARE - S.r.l.	9	SUPER A.G. - S.p.a.	13
GATTOPARDO - S.p.a.	3	SUPERMARKETS ITALIANA - S.p.a.	6
GE.FIN. - S.p.a.	6	TESTI - S.r.l.	10
GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.	8	VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 9 5 *

L. 5.800